



Comune di  
**Legnano**

COMUNE DI LEGNANO

**Resoconto                    stenografico                    integrale**  
**Consiglio                    comunale                    del                    27/5/2025**  
**martedì 27 maggio 2025**

Resoconto da supporto digitale

**Presidente del Consiglio - Partito Democratico**

Umberto Silvestri

**Segretario generale**

Riccardo Nobile



## INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	7
FABIO SERAFINI - FABIO SERAFINI	
Vice Segretario supplente - .....	7
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	7

### **1 - DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	8
LORENZO RADICE - Sindaco .....	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	9
LORENZO RADICE - Sindaco .....	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	10
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico .....	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	11
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano .....	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	12
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare .....	13
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	14
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia .....	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	15
GIUSEPPINA BOGGIANI - Consigliere - Partito Democratico .....	15
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	16
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier .....	16
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	17
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia .....	17
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	18
VALERIA SAMBATI - Consigliere - Partito Democratico .....	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	18
MONICA BERNA NASCA - Assessore .....	19
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	19



### **13 - INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO COMUNICAZIONE SULLO SPOSTAMENTO DEGLI OPERATORI DEL MERCATO CITTADINO E CRITICITA' CORRELATE**

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	19
LORENA FEDELI - Assessore .....	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	20
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia .....	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	22

### **3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: UTILIZZO DEI CAVALLI DI RAZZA PUROSANGUE INGLESE NELLA CORSA DEL PALIO**

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	23
GUIDO NICCOLÒ BRAGATO - Assessore .....	23
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	24
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini .....	25
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	25
GUIDO NICCOLÒ BRAGATO - Assessore .....	26
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	26
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	26

### **4 - N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: BOCCIODROMO LANDINI**

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	27
MARCO BIANCHI - Assessore .....	27
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	28
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier .....	28
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	29

### **8 - COMUNICAZIONE DEL SINDACO RIGUARDANTE I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA**

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	30
LORENZO RADICE - Sindaco .....	30
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	31

### **9 - APPROVAZIONE VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE: SEDUTA DEL 1° APRILE 2025**



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 31

**10 - PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SINERGIE TRA SERVIZI A RETE (CICLO IDRICO INTEGRATO E CICLO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI) - ALIENAZIONE DA PARTE DI AMGA LEGNANO S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. E ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI, FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI UN GESTORE INTEGRATO DI AREA VASTA - APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 32

LORENZO RADICE - Sindaco ..... 33

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 35

EMENDAMENTO ..... 35

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 35

RICCARDO NOBILE - Segretario Generale ..... 35

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 36

FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini ..... 36

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 37

ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare ..... 37

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 38

LORENZO RADICE - Sindaco ..... 38

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 38

VOTAZIONE ..... 39

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 39

EMENDAMENTO ..... 39

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 40

RICCARDO NOBILE - Segretario Generale ..... 40

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 40

FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini ..... 40

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 41

SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare ..... 41

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 41

VOTAZIONE ..... 41

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico ..... 42



EMENDAMENTO .....	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	42
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale .....	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	43
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini .....	43
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	44
LORENZO RADICE - Sindaco .....	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	45
VOTAZIONE .....	45
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	45
EMENDAMENTO .....	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	46
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale .....	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	46
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Gruppo Misto .....	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	47
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini .....	47
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	47
LORENZO RADICE - Sindaco .....	47
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	49
VOTAZIONE .....	49
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	50
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini .....	50
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	51
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano .....	51
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	54
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare .....	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	56
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico .....	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	57
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare .....	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	59
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia .....	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	61
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	61



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	61
LORENZO RADICE - Sindaco .....	61
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	66
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini .....	66
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	68
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini .....	68
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	68
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini .....	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	69
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier .....	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	70
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia .....	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	71
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare .....	71
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	72
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia .....	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	74
VOTAZIONE .....	74
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	75
VOTAZIONE .....	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	75

## **11 - SOCIETA' PARTECIPATE: APPROVAZIONE INDIRIZZI ED OBIETTIVI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 19 D.LGS. 19/08/2016 N. 175. TRIENNIO 2025/2027.**

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	76
LORENZO RADICE - Sindaco .....	76
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	77
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale .....	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	77
VOTAZIONE .....	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	78
VOTAZIONE .....	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico .....	79



La seduta inizia martedì 27 maggio 2025 alle ore 20:30.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Buonasera a tutti, al pubblico presente e a quello da remoto, ai Consiglieri qui presenti e a quelli da remoto. Iniziamo questa sessione del Consiglio Comunale, come al solito facendo l'appello nominale per la verifica del numero legale. Lascio la parola al Vice Segretario vicario. Prego.



**FABIO SERAFINI**

Vice Segretario supplente

Allora, il Sindaco Lorenzo Radice, presente. De Leo Aurora, vedo la mano alzata, ma non sento. Andiamo avanti allora. Boggiani Giuseppina, presente. Pigni Giacomo, presente. Borgio Sara, presente. Taormina Umberto, presente. Silvestri Umberto, presente. Sambati Valeria, presente. Anna Penati, presente. Brambilla Mario, presente. Bosetti Simone, presente. Pontani Anna, presente. Bonfrate Eligio, presente. Sassi Antonio, presente. Crepaldi Davide, presente. Toia Carolina, presente. non la Laffusa Daniela, presente. Toia Francesco, assente per il momento. Colombo Romano, al momento lo vedo assente. Grillo Gianluigi, presente. Colombo Franco, assente. Carvelli Stefano, presente. una Munafò Letterio, presente. Brumana Franco, presente. Amadei Federico, lo vedo presente, ma non c'è il segnale, al momento devo considerarlo non presente. Pavan Anna, assente. Fedeli Lorena, presente. Luca Benetti, assente. Bianchi Marco, assente. Bragato, presente. Maffei Ilaria, presente. Berna Nasca Monica, presente. Rifacciamo con la Consiglieria De Leo Aurora, presente. 21



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Quindi abbiamo il numero legale, pertanto posso chiudere l'appello.

**1**

**Punto**

**1**

**ODG**

## DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

E apriamo il primo punto all'ordine del giorno, che sono le dichiarazioni di apertura seduta.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chi vuole intervenire ha 5 minuti di tempo per intervenire, prego. Ha chiesto la parola il signor sindaco. Prego, signor Sindaco.



**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti a casa e qui in presenza. Da domenica a me e agli Assessori della Giunta viene richiesto da più parti di prendere parola sul terribile omicidio che ha scosso la nostra comunità. Abbiamo scelto di attendere, attendere prima di esprimerci pubblicamente, personalmente ho rifiutato di rilasciare dichiarazioni a caldo a diversi giornalisti, per rispetto nei confronti di questa donna, vittima di questa brutale violenza e delle istituzioni che stanno conducendo le indagini. Di fronte al fatto drammatico accaduto in via Stelvio, riteniamo sia doveroso prima di tutto lasciare lavorare chi ne ha le competenze e la responsabilità di farlo. In questo senso il nostro ringraziamento va sicuramente alla Procura e ai Carabinieri, impegnati in queste ore con professionalità e riservatezza. Personalmente trovo malsana l'idea che la politica debba sempre e comunque intervenire su tutto, rischiando di strumentalizzare anche ciò che non conosce e non può conoscere, per ovvie ragioni. Riteniamo sia ancora doveroso attendere i momenti come questi il silenzio non è indifferenza, ma è un segno di rispetto. Ed è proprio nel rispetto dovuto che lasciamo che le indagini facciano ancora il loro corso, evitando di alimentare ipotesi o ricostruzioni affrettate che non sono utili a nessuno. Detto questo, io e la Giunta ci stringiamo al dolore della famiglia di Vasilica, esprimiamo il nostro cordoglio, facendoci interpreti del sentimento della nostra Città, ribadiamo la ferma condanna di ogni forma di violenza, in qualsiasi circostanza essa avvenga. Siamo certi che Legnano, anche in questa dolorosa occasione, grazie all'impegno delle sue

numerose associazioni, delle forze sociali, della rete antiviolenza saprà dimostrarsi comunità coesa e in grado di trasformare un momento così drammatico, così carico di tristezza e anche di preoccupazione in un'occasione di riflessione. Spero anche che il Consiglio tutto voglia unirsi al nostro cordoglio e per questo chiedo a lei Presidente, un minuto di silenzio per Vasilica e per tutte le donne vittime di violenza.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco, procediamo pertanto al minuto di silenzio. Grazie, signor Sindaco. Deve continuare? Sì, prego.



**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie. Cambio decisamente tema e informo questo onorevole Consiglio che nella data proprio odierna si è tenuta l'assemblea di AMGA Legnano Spa, nella quale abbiamo provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione. Ciò in virtù del fatto che è avvenuta la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione uscente, con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2024, ritenuto anche, considerato anche che vi siano le ragioni di adeguatezza organizzative alla base della scelta della nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri e quindi il coordinamento soci prima, l'assemblea poi ha proceduto quindi appunto alla nomina in realtà il rinnovo poi di fatto di un CdA con tre membri, quindi i tre uscenti sono stati tutti e tre riconfermati. Considerato anche che l'articolo 26 vigente dello Statuto sociale dispone che l'amministrazione comunale di Legnano proceda alla nomina diretta di un amministratore, il quale viene automaticamente nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione e considerato anche che la società negli ultimi anni ha conseguito risultati positivi e si reputa importante garantire la continuità alle operazioni di sviluppo avviate dal Gruppo AMGA, ho provveduto a rinominare il dottor Pierluigi Arrara, individuandolo quale Presidente dello stesso. A lui, al dottor Benzi e alla dottoressa Meraviglia, oltre che al collegio sindacale che anch'esso oggi abbiamo provveduto a rinominare, dando continuità anche a quell'organo, gli auguri di un migliore e proficuo lavoro, che possa essere anche migliore di quanto è stato buono in questi ultimi anni per AMGA capogruppo e per tutte le società del Gruppo. Tanto dovevo al Consiglio, da Regolamento.



## **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Chi vuole intervenire, si può prenotare. Siamo sempre nelle dichiarazioni di apertura. Consigliere Pigni, a lei la parola, prego.



## **GIACOMO PIGNI**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Avvicinandosi a questo Consiglio Comunale sono stati registrati non a Legnano, ma in una parte di mondo molto vicina a noi, in varie parti di mondo molto vicino a noi degli eventi... bellici forse è un termine buono, degli eventi che mostrano la disumanità a cui si può arrivare. Mi riferisco in particolar modo a quello che sta avvenendo nella Striscia di Gaza, mi riferisco a quello che ha continuato ad avvenire in Ucraina e in altre guerre meno mediatiche e dimenticate. Ecco, in questa situazione vorrei condividere con il Consiglio Comunale una sensazione che io provo ormai da mesi; in una gara continua ad esprimere un'opinione, a prendere posizione, ad alzare una bandiera e a mettersi da un lato all'altro, io provo soltanto disgusto, per i signori della guerra, per chi pensa che la guerra sia la primaria soluzione dei conflitti e soprattutto di chi quantifica le morti delle persone come danni collaterali e anche chi le quantifica di per sé. Io questa sera vorrei ricordare le vittime innocenti delle guerre, che sono le principali vittime. Vorrei ricordare i bambini e le bambine, quelle che stanno morendo sotto delle bombe o stanno morendo di fame, che significa qualcosa di ancora forse più subdolo è doloroso, vorrei ricordarle con un'immagine che mi è venuta in mente, pensando, vedendo tante immagini che sono arrivate in questi giorni tramite telegiornali, tramite i media. Non so se lo sapete, ma a Gorla diciamo, zona Gorla, a Milano, c'è un monumento, un monumento dedicato ai piccoli Martiri di Gorla, che ricorda la strage di Gorla. È un monumento potentissimo, rappresenta la morte con in braccio un bambino morto e lo pone, cioè lo mostra alla Città di Milano. E dietro questa questa figura c'è una scritta, c'è solo una scritta: ecco la guerra. La strage di Gorla è una strage secondo me anche un po' dimenticata; morirono 184 bambini, fu bombardata per errore, anche questo, classico gergo da guerra: per errore è caduta una bomba, si voleva colpire un altro obiettivo, si voleva prendere una fabbrica, si voleva... bombe dell'esercito alleato, che combattevano per liberare l'Italia dalla dittatura, ma comunque bombe e morirono in un colpo solo 184 bambini e bambine, morirono insegnanti, morirono assistenti che erano a scuola e questo monumento venne fatto nel '52, venne fatto a pochi anni dalla fine della guerra, per volere del quartiere. E questo è un gesto fortissimo, che ci insegna ancora

tantissimo, perché rappresenta che in quel momento le persone non volevano nascondere anche i momenti più duri della guerra, vittime innocenti, bambine uccise da quelli che in quel momento probabilmente erano degli eserciti ancora presenti sul territorio italiano. E l'hanno fatto con un messaggio fortissimo dicendo: Ecco la guerra. E quindi io vorrei condividere con voi queste mie riflessioni, forse sono parole vuote, però per ricordarci che stiamo vivendo, questo stiamo vivendo la guerra e la guerra è questa cosa qui. E vorrei per questo motivo, non per essere ridondante, signor Presidente, la mia intenzione era quella di chiedere un altro minuto di raccoglimento per le vittime innocenti della guerra, per i bambini e le bambine di Gaza, i bambini e le bambine ucraine e di tantissimi altri posti che non vediamo nemmeno su una colonna di giornale.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere. Procediamo allora al minuto di silenzio per le vittime innocenti delle guerre. Procediamo. Ci sono altri interventi? Consigliere Davide Crepaldi, a lei la parola.



**DAVIDE CREPALDI**

Consigliere - riLegnano

Grazie Presidente. Anch'io ho una breve comunicazione per, diciamo così, riconoscere una serie di eventi che hanno caratterizzato la vita della nostra Città nelle ultime settimane che mi hanno particolarmente colpito dal punto di vista della vitalità, che la Città ha dimostrato in queste situazioni. A partire ovviamente dal Palio che è un po' l'evento caratterizzante del mese di maggio, che appunto ha avuto anche quest'anno la sua brillante edizione e l'ho sentita particolarmente. Io era un po' di anni che non riuscivo a viverla come si deve, per via del fatto che appunto lavoravo in un altro posto e quindi non ero sempre qui quando le cose succedevano e viverla dall'inizio alla fine insomma, un po' la vita di contrada, ovviamente la giornata di domenica, l'investitura civile dei capitani mi ha fatto realizzare ancora una volta quanto è preziosa questa iniziativa per la nostra Città. Però non è un'iniziativa isolata, ci sono un sacco di altre cose che sono successe in queste settimane e praticamente ogni weekend mi sono trovato in una situazione in cui ho pensato a questa Città è proprio bella, è proprio bella; ha una comunità che la vive, ha una comunità felice di essere qui e questa felicità è contagiosa e si percepisce. Un evento in particolare voglio citare, fra i molti a cui sono stato, che è la Festa della Sostenibilità, che mi ha colpito particolarmente, perché questa invece sì che è un'iniziativa

nuova, quindi non poteva contare su, come dire, un pubblico storico. Ecco, era un rischio che la biblioteca si è voluta prendere e credo che abbia avuto un successo abbastanza clamoroso; insomma in una Città di Legnano non è che possiamo aspettarci di fare eventi con 50 mila persone; però la vitalità, la gioia delle persone che c'era, la presenza di giovani che si è ritrovata insieme intorno a questa festa, intorno a una serie di progetti che erano collegati, che mi ha davvero impressionato. E quindi volevo riconoscere la bellezza di questi momenti qui, ringraziare chi se n'è occupato e magari dando anche un po' di visibilità anche al gruppo dei biblio-giovani, che so che ha avuto una grossa parte nell'organizzazione di quella giornata, che è un Gruppo che sta facendo un lavoro incredibile e ancora una volta quel giorno l'ho proprio un po' sentito sulla pelle, ed è stato bellissimo, veramente bellissimo. Proprio la prova che questa è una Città che sa veramente dare prova di sé stessa su vari temi, in vari fronti; iniziative anche molto diverse fra di loro, ma che dicono proprio di una comunità viva. E quando questa comunità viva coinvolge soprattutto i giovani è ancora più bello e mi sembra una insomma un bel motivo di gioia anche per noi qui, ecco. Infine chiudo, sempre con un pochino di occhio puntato verso i giovani, dicendo che venerdì questo, 30 maggio, la nostra Lista Civica di Legnano ha organizzato una serata di informazione e sensibilizzazione sul referendum, che si svolgerà a Palazzo Leone da Perego, alle ore 21:00; volevo comunicarlo al Consiglio e alla Città. Ovviamente siete tutti benvenuti, Consiglieri per primi e chiaramente anche i cittadini e ancora una volta l'occhio è rivolto soprattutto ai giovani, soprattutto a chi affronta magari non per la primissima volta, anche loro ovviamente, ma anche a chi insomma ha appena iniziato a esprimere il proprio parere attraverso le urne, di dare così, un'occasione di riflessione su dei temi che insomma sono comunque piuttosto complicati, che toccano aspetti della nostra vita molto complessi e l'idea della serata è proprio legata a quello, a cercare di svelare un po' questa complessità, renderla semplice e accessibile per tutti noi, in modo tale da poter esprimere poi un voto consapevole l'8 e il 9 giugno. Ho finito. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Crepaldi. Non ci sono altre prenotazioni. Consigliere Bonfrate Eligio, prego e poi il Consigliere Munafò.



## **ELIGIO BONFRATE**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie signor Presidente. Buonasera a tutti, solo per informare che il 23 maggio si è fatta la prima riunione della Commissione intercomunale Antimafia, Legalità e Tutela Ambientale; è stata svolta nel nel municipio di Canegrate, Il Presidente della Commissione è stato eletto dai presenti, Christian Fornara, che anche il Consigliere e Presidente della Commissione Antimafia di Canegrate. e il Vice Presidente è il Sindaco di Rescaldina, Ielo Gilles. Questo appunto facendo seguito anche all'approvazione che aveva fatto il Consiglio Comunale della delibera per partecipare appunto a questa Commissione che venne fatta il 18 marzo e il 21 marzo ci fu la prima riunione dell'assemblea, della Commissione, scusate, in concomitanza, in collegamento con Trapani, dove c'era stato appunto, la marcia di Libera e di Avviso Pubblico per ricordare le vittime innocenti di mafia e anche con la Città Metropolitana, che lo stesso pomeriggio faceva anche lei una seduta appunto della propria Commissione Legalità e Antimafia nello stesso giorno. Vorrei anche concludere ringraziando tutti coloro che hanno permesso lo svolgimento del Palio 2025 in tutta sicurezza; quindi un ringraziamento alle forze dell'ordine, operatori sanitari, cerimonieri e tutte quelle persone che hanno fatto sì che le migliaia di persone presenti per le vie cittadine e al campo potessero usufruire di una bella manifestazione. Un ringraziamento anche la Fondazione Palio, all'amministrazione comunale, ma soprattutto ai manieri, che sono luoghi di incontro e vita che operano in Città tutto l'anno, ambienti che creano occasioni di incontro, crescita, comunità, storia e cultura. Il palio talvolta viene preso anche a pretesto per attaccare questa o quella amministrazione comunale, una strumentalizzazione che assolutamente è a chi vive il Palio tutto l'anno e non solo a maggio o solo l'ultimo weekend di maggio. Mi piace ricordare anche le parole che tutti i rappresentanti del Palio hanno fatto la cena propiziatoria, nella mia contrada io ero presente, in cui è stato detto che il Palio esiste grazie all'impegno di tutte le contrade e di tutti i contradaioi; come è anche un gioco che non deve incrinare assolutamente i rapporti umani, queste sono le parole che don Angelo ha rivolto al mondo del Palio e mi viene da dire anche non al mondo del Palio, un po' a tutti, la mattina durante la messa sul Carroccio. Quindi un grazie a tutti questi attori, un complimento alla Contrada di Sant'Ambrogio e mi viene anche da dire tutti in cammino verso il Palio del 2026, in cui ricorreranno gli 850 anni della Battaglia di Legnano. Grazie.



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Ha chiesto la parola il Consigliere Munafò. Prego, Consigliere Munafò.



### **LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Buonasera e grazie Presidente della parola e buonasera a tutti. Io volevo segnalare un fatto veramente di grande negatività; cioè noi finalmente, come Forza Italia, dopo quattro anni e mezzo abbiamo avuto le elezioni per la nomina del Segretario e quindi ci stiamo approntando a preparare una sede in Corso Garibaldi, per inaugurarla nel più breve tempo possibile. Però non appena abbiamo provveduto a sistemare le cose, purtroppo nella notte tra lunedì e stamattina hanno vandalizzato la targa che indicava che lì ci sarà la sede di Forza Italia. Quindi un fatto molto grave e francamente direi negativo, sotto tutti i punti di vista; perché questi sono veramente dei gran vigliacchi, perché dovrebbero avere il coraggio di farlo durante le ore diurne, quando la gente li può vedere e quindi, oppure mettere una firma così la gente li denuncia, li querela, perché questi sono dei veri mascalzoni; perché ogni partito fa dei sacrifici per installare e cercare di rendere più visibile possibile un luogo di ritrovo per i propri tesserati e anche per la cittadinanza e poi arrivano dei mascalzoni e rovinano il tutto, creando disagio e ulteriori spese da affrontare. Va bene, purtroppo ormai è successo; la rimetteremo sicuramente, lo faremo di sicuro, ma metteremo anche un impianto di videosorveglianza o di videoregistrazione, per capire un minutino, fermo restando che chiederemo le autorizzazioni alle competenti autorità e che il nostro Segretario sta preparando la documentazione per presentare querela verso ignoti alle competenti autorità. Mi dispiace molto, perché effettivamente dopo tanti anni di assenza di una sede di Forza Italia nella Città di Legnano, eravamo arrivati a un punto di cercare di averne una e l'avremo, perché noi non è che ci fermeremo; però bisogna capire che un uomo si demoralizza quando vede queste cose, perché sono veramente grandi negatività. Cioè, non è non è possibile che succedono queste cose, penso che siano successe anche nelle altre sedi, negli altri anni, però penso che sia l'ora che queste persone una volta individuate poi debbono pagare le giuste pene e quindi sono veramente molto amareggiato e dispiaciuto. Però è giusto che di questo ne venga a conoscenza la cittadinanza, ma anche il Consiglio Comunale. Spero che siano stati dei ragazzi che l'abbiano fatto, però di notte non penso che siano ragazzi, potrebbero essere gente cretina adulta. Bene, mi fermo qui, fermo restando che anche io e il

mio Partito siamo solidali nei confronti della persona che è stata, nei confronti delle persone come il figlio e la mamma e la sorella della persona che è stata accoltellata a Legnano, perché indipendentemente da tutto è un atto vile, è un atto di grande negatività, che comunque mette un po' paura ai cittadini legnanesi. Io mi auguro che l'esecutore del fatto venga immediatamente trovato e giustiziato con le dovute pene e che le sconti tutte, perché non è giusto che si tolga una vita umana indipendentemente da tutte quelle che sono le situazioni che i giornali hanno manifestato. Io mi fermo qui, grazie per la parola, Presidente.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Munafò, le esprimo la mia personale vicinanza per quanto riguarda gli atti vandalici, che si sono svolti nella sua futura sede. Vedo che c'è prenotato anche adesso la Consigliera Boggiani Giuseppina. Prego, a lei la parola.



**GIUSEPPINA BOGGIANI**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Volevo unirmi al rammarico e una grande emozione per la perdita, l'uccisione di questa donna. Sicuramente in questi anni anche nella nostra rete anti violenza, la nostra amministrazione si è impegnata moltissimo per vedervi porre, come dire, all'attenzione questo fenomeno. Tant'è vero che professionisti presso il Centro anti violenza stanno operando da tempo per aiutare le donne in situazioni di fragilità. E' chiaro che questo fenomeno è un fenomeno da contrastare; c'è impegno importante che si sta facendo anche nell'educare attraverso le scuole, ad una come dire cultura di rispetto di genere e si sta facendo un percorso importante. E questo traspare l'amarrezza ancora ulteriore. Si è fatto tanto ma ancora c'è tanto da fare; infatti registriamo nel nostro paese che solo nei primi mesi del 2025 sono già quasi una trentina di donne uccise, sono 27, quindi vuol dire che tanto si è fatto, ma tanto ancora si è da fare. A partire dall'educare le nuove generazioni al rispetto di genere e a un'educazione nell'accettare sicuramente delle situazioni, condividere con... una condivisione di genere. Abbiamo una responsabilità e l'obbligo di contrastare la violenza: uomini, donne e tutti dobbiamo prendere ovviamente le distanze da comportamenti inaccettabili. Tutti siamo chiamati, siamo chiamati a condannare ogni forma di violenza e in merito a questa vicenda, un gruppo di donne, "Donne in cammino per la Pace", che è un gruppo che raccoglie associazioni trasversali, di ogni connotazione politica e quant'altro, di associazioni locali e della zona, venerdì

30 alle ore 18:00 farà un presidio qui in piazza San Magno, proprio per dimostrare questa contrarietà a questo triste è doloroso episodio. Grazie Presidente.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Boggiani. Ha chiesto la parola la Consigliera Laffusa. Prego, a lei.



**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a quanti ci seguono da casa e ha quanti sono presenti in aula. Io e il mio movimento politico ci uniamo al cordoglio di Sindaco e Giunta per la triste vicenda che è accaduta a Legnano. Allora, molto spesso purtroppo sentiamo di questi avvenimenti e, come dire, quando succede però sul nostro territorio è ancora più forte, perché quasi come se ci toccasse direttamente. La cosa che mi è molto spiaciuta in questi giorni è leggere dei commenti sprezzanti a cui ha posto rimedio e ringrazio la Presidente del Filo Rosa Auser, parlando in termini molto forti e rivolgendosi alle persone in maniera molto risoluta, affinché cercassero di rispettare questa tremenda vicenda. Mi associo al pensiero del Sindaco, anche io penso che in queste situazioni il silenzio sia doveroso, è silenzio di rispetto; ma la cosa che mi fa paura, che ho percepito in questi giorni nei vari commenti, sotto i vari articoli, è quasi l'assuefazione delle persone a sentire parlare di questi avvenimenti terribili. È questa, secondo me, è una cosa pericolosissima, la cosa più pericolosa per la nostra società. Quindi io mi auguro che il lavoro di tante associazioni, compreso quella che del Filo Rosa Auser di Legnano, siano in grado di riuscire a portare sempre più, tra virgolette, "beneficio", non solo alle donne che sono vittime di violenza, ma anche a chi evidentemente non ha avuto una educazione adeguata per poter rispettare la figura femminile e non solo quella. Detto questo spero che, davvero anch'io mi associo al collega Munafò, che si risolva velocemente la situazione e nel senso si trovi il colpevole, anche perché mette un po' di ansia sapere che magari nella nostra Città c'è una persona così malvagia. Passo un altro argomento, un pochettino più rilassato, ecco. Allora, c'è stato il Palio domenica, è stata una bella edizione, un piccolo ringraziamento vorrei fare al nostro militante storico, Giò Di Testa, che nel momento in cui a gennaio ha visto non risultare fra i francobolli il francobollo del Palio di Legnano, cioè quei francobolli che dovevano essere emessi da Poste Italiane per le rappresentazioni storiche è intervenuto prontamente, facendo parte del comitato di indirizzo della Fondazione e facendosi forte del fatto di lavorare per il

nostro Ministro della Lega Giorgetti, si è precipitato a Roma e hanno trovato subito una soluzione, in maniera che il 21 maggio, è stato emesso anche per il Palio di Legnano il nostro francobollo, che è sicuramente motivo di orgoglio. Quindi grazie alla Fondazione, ma un particolare grazie al nostro Giò di Testa, al Ministro Giorgetti, al Ministro Urso. Grazie Presidente.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Laffusa. Ha chiesto la parola il Consigliere Grillo. Prego.



**GIANLUIGI GRILLO**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sì, anche a me sarebbe piaciuto fare soltanto il primo pezzo dell'intervento diciamo, quello appunto dove diciamo mi complimentavo con tutti gli organizzatori, con le Contrade, con la Fondazione, con tutti i figuranti e quindi comunque tutti quelli che hanno in qualche modo contribuito a far crescere il Palio, a farlo diventare una manifestazione veramente cittadina, molto sentita, molto partecipata. E devo dire appunto che questa edizione è stata, se non la più bella, comunque una delle più belle. Quindi mi auguro che appunto si continui in questa direzione, perché appunto continui a diventare una manifestazione non soltanto a livello locale, ma una rievocazione che coinvolge moltissime figure e quindi diventa sempre più forte anche a livello mediatico e nazionale. Quindi questo bisogna darne atto e sicuramente la Fondazione contribuisce molto in questo. Quindi mi auguro proprio da cittadino legnanese, che indipendentemente dal colore politico della Giunta si prosegua su questa strada, perché il Palio di Legnano diventi veramente un simbolo sia della Città, ma anche proprio della Nazione. Quindi bene è stato anche inserirlo a livello anche simbolico nei Palii più importanti, perché è un modo anche per farlo conoscere. La manifestazione e tutte le manifestazioni che hanno portato poi al Palio di domenica, sono uscite secondo me molto bene, sono state molto partecipate e sentite anche dalla popolazione, quindi questo è un buon segnale. E poi appunto, purtroppo, lo stesso giorno del Palio è successo questo evento assolutamente drammatico nella Città; insomma, un omicidio che chiaramente colpisce colpisce sempre e tocca tutti. Lo sentiamo molto spesso in televisione, questi femminicidi quasi non fanno nemmeno più notizia, perché sembra qualcosa così, di normale, che quasi capita ma senza prestare attenzione; quando poi invece succede sul proprio

territorio insomma, sicuramente fa una un'impressione diversa. Quindi insomma, chiaramente adesso le Forze dell'ordine stanno lavorando chiaramente. per assicurare il colpevole la giustizia, quindi abbiamo piena fiducia, anche perché hanno sempre fatto un ottimo lavoro. Quindi auguriamoci che questa situazione si chiuda velocemente e ovviamente siamo tutti vicini alla famiglia per questo evento, perché sicuramente è un qualcosa che tocca profondamente tutti. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Grillo. Ha chiesto la parola Consigliera Sambati. Prego, Consigliera.



**VALERIA SAMBATI**

Consigliere - Partito Democratico

Buonasera a tutte e a tutti. Margwa, (non comprensibile) Joseph, Yashica, (non comprensibile); oggi ha riguardato una vecchia foto di scuola di mio figlio e questi sono i nomi dei suoi compagni. Questi bambini ormai sono dei ragazzi, non è detto che nel frattempo siano diventati italiani. Eppure hanno fatto le gite con i nostri figli, i loro genitori hanno pagato le tasse come noi, hanno percorso le nostre strade, bevuto nei nostri caffè, fatto la spesa con noi, frequentato l'oratorio, la scuola calcio. Il Cardinale Martini diceva che chi orfano della casa dei diritti difficilmente sarà figlio della casa dei doveri. La difficoltà di essere immigrati di seconda generazione e di sentirsi italiani e non vederlo riconosciuto può purtroppo a volte a creare anche del disagio, perché è vero che nei casi in cui si semina odio, a volte si raccoglie rancore. Io credo che siamo antistorici, se chiudiamo gli occhi davanti ad una realtà che sta cambiando; le leggi sono fatte sono dei fatti storici e possono cambiare, l'8 e il 9 votiamo di sì alla riduzione a 5 anni per ottenere la cittadinanza italiana e votiamo sì anche gli altri quesiti referendari.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliera Sambati. Ha chiesto la parola l'Assessore Berna Nasca, prego.



**MONICA BERNA NASCA**

Assessore

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Volevo ricordare che il Progetto Mameli per il quale appunto noi siamo partner, è in atto; stasera ad esempio il checkpoint, chiamiamolo così, è aperto ad accogliere le persone che si vogliono iscrivere. Sono ad oggi, si sono iscritte già quasi 200 persone, 50 hanno già concluso il loro percorso e un centinaio sono già passate dal Mameli Point, come chiamiamo. Ricordo che è uno studio scientifico che coinvolgerà 6 mila cittadini di Legnano, per capire come l'ambiente e lo stile di vita modellano il nostro DNA e influenzano perciò la nostra salute. Perciò chiedo a tutti appunto, a tutti noi anche, a noi che siamo qua stasera, magari prima di andare a casa di fare un salto da loro e di iscriversi. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Non vedo altre prenotazioni per quanto riguarda le dichiarazioni di apertura. Pertanto chiudo il punto all'ordine del giorno e passo al successivo.

**13**

**Punto**

**13**

**ODG**

**INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL GRUPPO  
CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO  
COMUNICAZIONE SULLO SPOSTAMENTO DEGLI OPERATORI  
DEL MERCATO CITTADINO E CRITICITA' CORRELATE**

Che un'interrogazione urgente, presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: comunicazione sullo spostamento degli operatori del mercato cittadino e criticità collegate.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

L'ho ritenuto urgente in quanto queste azioni avverranno nei prossimi giorni, quindi mi sembra opportuno poterne discutere. Okay, risponde l'Assessore Fedeli. Prego Assessore.



**LORENA FEDELI**

Assessore

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Allora, la riassegnazione dei banchi del mercato, come precedentemente comunicato è terminata. A seguito della conclusione di questo procedimento si provvederà al ridisegno degli stalli, coordinando le tempistiche per l'esecuzione dei lavori da parte delle imprese con la disponibilità della Polizia Locale. Come è noto a tutti la Polizia Locale è stata coinvolta pesantemente nell'evento del Palio che si è appena concluso, per questo colgo anche l'occasione per ringraziarla per il significativo e professionale lavoro svolto. E ricordo che a breve inizierà il suo coinvolgimento nel prossimo grande evento, che è il Rugby Sound. Tengo inoltre a ribadire che la procedura di riqualificazione del mercato e la sequenza dei vari passaggi necessari è da tempo nota, si tratta di un processo iniziato da svariati mesi, che necessita di avviarsi a conclusione; ricordo al proposito i solleciti fatti anche in questa sede per le tempistiche dilatate. Sempre in merito alle tempistiche ricordo che la fase di sperimentazione che si voleva fare a partire dagli ultimi mesi del 2024, è stata disapplicata su richiesta degli operatori stessi, per l'imminenza delle festività natalizie, ritenendo che tale tempistica avrebbe potuto causargli mancati incassi. Per quanto riguarda le tempistiche legate invece alle riassegnazione, queste hanno richiesto di attendere la presenza della totalità degli operatori. Sappiamo tutti che i mesi primaverili vedono il rientro nei paesi di origine di molti di loro, quindi la scelta di procedere con queste tempistiche risponde alla necessità di coordinare il lavoro della nostra Polizia Locale, impegnata spesso durante l'anno in eventi significativi per il Comune di Legnano, la disponibilità di assecondare le richieste degli operatori e la necessità di arrivare alla conclusione di questo processo. Per consentire una migliore gestione e riscontrare le esigenze portate avanti dagli ambulanti, cioè avere più preavviso per la clientela, possiamo riprogrammare in questo modo: nella settimana 3-6 giugno provvederemo alla segnaletica minimale dell'individuazione degli stalli; poi il posizionamento effettivo lo eseguiremo il martedì 17 e 21 giugno. Quindi procediamo in questo iter che abbiamo predisposto, spostando leggermente più avanti la tempistica, tenendo però conto sempre che più avanti di un tot non possiamo andare, perché poi la nostra Polizia Locale, come dire, è impegnata in altri eventi. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliere Carvelli, prego.



## **STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente per la parola e grazie Assessore per la spiegazione. È vero che effettivamente questa riqualificazione è stata chiamata a gran voce durante questa consiliatura, quantomeno quindi capisco che, tra virgolette, chiedere un rinvio quantomeno dell'accorpamento effettivo degli stalli possa sembrare una cosa sconclusionata, ma le posso garantire che non lo è. Per il semplice motivo che, parto dall'ultimo Consiglio, dove abbiamo discusso proprio alcune interrogazioni legate al mercato, io mi ricordo che avevo concluso il mio intervento insomma tutto sommato moderatamente soddisfatto, anche se rimando sempre agli ambulanti poi la vera manifestazione di soddisfazione e insoddisfazione, per quella che questa riqualificazione, perché è giusto che siano loro a essere soddisfatti, non tanto noi di Fratelli d'Italia, quantomeno questo è il mio pensiero. Ma al di là di questo avevo concluso con un invito, l'invito appunto a continuare il percorso di confronto e partecipazione, proprio perché era la conditio sine qua non affinché le cose potessero andare bene. Ora, è chiaro che al di là delle scelte tecniche della data del 7 o del rinvio al 21 che per carità, secondo me è già una soluzione accettabile, quindi un buon compromesso, è chiaro che quello che a me fa specie è che questi signori, questi lavoratori si sono visti per caso un cartello appunto che dava questa data, appeso alla camionetta della Polizia Locale. Ecco, un minimo più di attenzione a comunicare questa scelta da parte della Polizia Locale, da parte dell'amministrazione, da parte di chi l'ha presa, non importa, verso chi comunque lavora, secondo me è un atto di rispetto che non deve mancare e deve arrivare prima di qualsiasi opera di riqualificazione, di qualunque cosa. Al di là di questo poi io le dico, Assessore, capisco tutto, ma le dico anche che sono abbastanza, come amministratore contrario a uno spostamento, senza che l'infrastruttura sia almeno largamente diciamo messa in condizione di accettare questi banchi; faccio un esempio, a me hanno lamentato la mancanza di potatura degli alberi provenienti ai banchi di vendita; vabbè, c'è tempo per andare a potare da qui al 21, sicuramente verrà fatto, lo do per scontato. Ma ci sono altre mancanze tipo l'installazione di alcune colonnine elettriche, perché sappiamo che questo nuovo disegno si pone comunque in una posizione differente e a livello infrastrutturale qualche banco ha bisogno delle colonnine; fate una verifica su questa cosa, è importante. Avrei gradito vedere l'area dedicata ai pescivendoli e alle piazzole ecologiche non dico completata, ma in uno stato avanzato di completamento, anche perché fa parte anche un po' nel decoro che segue questa riqualificazione. Quindi non lo so, la mia aspettativa, le dico la verità, era vedere questi piccoli lavori fatti e so che il periodo estivo ben si presta a questo tipo di interventi di solito, non è stato fatto, verrà fatto un itinere, ne prendo atto, ma anche lì dico, va bene, non sono io a dovermi

dire soddisfatto, quindi in questo momento può anche andar bene così, ma rimane il fatto che ci sono alcune questioni che sono lasciate comunque in itinere, che sono importanti come il famoso Regolamento, che ad esempio quest'estate si potrebbe iniziare ad approntare e si potrebbe anche pensare quantomeno di proporre una prima bozza agli ambulanti e vedere le reazioni, magari una bozza che si porta dietro anche una proposta oraria definitiva, per quelle che erano le vecchie esigenze già discusse. Alla luce di questo ecco, io credo che al di là della data di partenza dell'accorpamento dei banchi, questo tempo, che è quello estivo, che un tempo potenzialmente, correggetemi se mi sbaglio, ma io la penso così, morto per alcune fasi operative della Polizia Locale, perché sappiamo che ogni anno comunque giustamente devono anche turnare delle ferie, sappiamo che, ne avevamo già discusso, abbiamo necessità di qualche operatore di Polizia Locale in più, quindi di avere più turnazione sul territorio per le varie operatività tutte. Io mi auguro che questo tempo non vada perso, che si possa comunque mettere in qualche modo in parallelo qualche altra attività per il mercato, per questa riqualificazione, che possa tornare utile a quello che è il disegno finale e anche la soddisfazione finale che devono raggiungere tutti: l'amministrazione sicuramente, la Polizia Locale che dovrà comunque fare delle attività in quel mercato, ma soprattutto non dimentichiamoci degli operatori e dell'utenza, utenza che anch'essa - sto per concludere - avvisata, tra virgolette, all'ultimo, poteva diventare un ulteriore vittima diciamo collaterale di questa mancanza di comunicazione. Chiudo con un piccolo appello: il Giardino Pattani, mi raccomando, cerchiamo di riaprirlo in fretta, perché al di là che da diciamo un'apertura verso il mercato, dà un'apertura verso il Parco Castello, sono passati 40 giorni, io mi auguro che insomma i tempi siano maturi per aver sanato il sanabile e poter dare possibilità alla cittadinanza di poterlo utilizzare di nuovo. Mi dico insoddisfatto, ma non sono io a dover andare indice di soddisfazione su questa risposta. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carevlli. Chiudiamo il punto all'ordine del giorno. Passiamo al successivo, che però vista l'assenza dell'interrogante, dovrà essere rimandata alla prossima seduta; questa interrogazione, non c'è la toglieremo mai, l'avremmo sine die.

**3**

**Punto**

**3**

**ODG**

## INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: UTILIZZO DEI CAVALLI DI RAZZA PUROSANGUE INGLESE NELLA CORSA DEL PALIO

Allora, invece quindi passiamo all'interrogazione successiva, presentata dal Gruppo consiliare Movimento dei Cittadini, ad oggetto: utilizzo dei cavalli di razza purosangue inglese nella corsa del Palio.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione, cioè apro la risposta e vedo che si è prenotato l'Assessore Bragato. A lei la parola, prego.



**GUIDO NICCOLÒ BRAGATO**

Assessore

Sì, grazie, buonasera a tutte e tutti, anche da parte mia. Colgo l'occasione per ringraziare, felicitarmi degli attestati di stima riservati alla manifestazione da parte dei Consiglieri durante le dichiarazioni di apertura e nell'associarmi ai ringraziamenti alla Fondazione e tutti coloro che insieme con noi collaborano per la riuscita della manifestazione, ivi compreso, come già ricordato tante volte, il componente del Comitato di indirizzo Giò di Testa, sicuramente preziosissimo in un lavoro poi fatto veramente insieme con tutta la squadra. Venendo alle domande dell'interrogazione, l'interesse a non ad avere una deroga e poi spiegherò perché faccio questa precisazione, ma a correre il Palio 2025 ancora con i cavalli purosangue inglese è un interesse del Palio di Legnano, era un interesse del Palio di Legnano per ragioni sostanzialmente di organizzazione e di tempistica, le Contrade non potevano essere in grado di elaborare un piano alternativo con un Decreto che è uscito, è stato pubblicato in Gazzetta il 10 marzo, quindi sostanzialmente a due mesi dalla manifestazione, quando l'organizzazione appunto della corsa ippica è già di fatto stata completata da parte delle Contrade. La seconda domanda dell'interrogazione, chiede la data di presentazione dell'istanza per l'autorizzazione

della manifestazione. Qui io devo rispondere che l'istanza dell'autorizzazione porta data 24 febbraio 2025 e però devo spiegare il perché, richiamando appunto il fatto che nell'interrogazione più volte viene citata una presunta deroga concessa, ricercata dal Palio di Legnano e concessa al Palio di Legnano. Non c'è stata nessuna deroga, il Palio di Legnano è stato corso con l'impiego di cavalli purosangue inglesi, in virtù della normativa transitoria contenuta nello stesso Decreto, all'articolo 8, comma 5. Questo è stato l'oggetto di condivisione con i Ministeri coinvolti nella stesura del Decreto Sport, Salute, Agricoltura; questo è stato sancito da un parere redatto dal Segretario Generale del Comune di Legnano il 24 aprile del 2025 e questo è stato definitivamente confermato dalle Commissioni di Vigilanza Prefettizia, nella seduta finale del 19 maggio 2025, che ha poi appunto portato all'autorizzazione della manifestazione nel suo complesso. L'ultima domanda dell'interrogazione riguarda la natura, diciamo le condizioni di sicurezza della pista. È importante qui sottolineare che le caratteristiche del tracciato garantiscono assolutamente la sicurezza anche dei cavalli purosangue in misura analoga a un ippodromo certificato, cosa che è stata certificata - perdonate la ripetizione - ogni anno dal 2011, anno di introduzione della prima ordinanza Martini, al 2024 e poi ancora quest'anno, nel 2025, con l'esame appunto dei tecnici a questo deputati, che come sempre hanno confermato la sicurezza della pista del Palio di Legnano e spesso l'hanno fatto riservando degli encomi all'organizzazione. Questo è diverso dal dire che la struttura possa essere considerata un ippodromo, equiparata ad un ippodromo perché il 6 dicembre del 2024, quindi, anche qui molto recentemente, sono stati introdotti criteri di classificazione delle strutture ippodromi da un altro Decreto Ministeriale, che trattano, adesso non voglio farla lunga, ma trattano la classificazione degli ippodromi dell'interezza, con quattro grandi macro famiglie di criteri che riguardano tutta la struttura. Faccio due rapidi esempi. Le tribune, la predisposizione delle riprese televisive, ma anche la gestione delle scommesse, quindi capite che sono criteri che proprio non hanno a che fare con la struttura che è propria del Palio di Legnano mentre limitandoci alle caratteristiche del fondo del tracciato della pista, delle dimensioni della pista, è stata ancora una volta riconosciuta l'analogia tra la sicurezza garantita dalla pista di Legnano e quella di un ippodromo regolare. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana prego, a lei una parola.



## **FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie Presidente. Ma io penso che innanzi tutto dobbiamo fare chiarezza su una cosa: il Palio di Legnano è stato corso ancora una volta grazie a una deroga. E' sbagliato dire che non c'è la deroga; è dal 2011 che viene corso grazie a una deroga. E la deroga è quella dell'articolo 2, dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 luglio 2011, che incomincia così: "In deroga al comma 2, che vieta le corse dei purosangue al di fuori degli ippodromi, l'impiego dei di razza purosangue è consentita ricorrendo a certe condizioni". Quindi ci si avvalsi anche quest'anno di questa deroga. La questione è l'interesse per la tempistica; il Decreto è stato pubblicato il 10 marzo ma è stato approvato l'8 gennaio; ci si aspetta che la Fondazione il 9 gennaio abbia i mezzi, si sia informata, sappia che c'è questa cosa. Mi rendo conto delle difficoltà per le Contrade di sostituire i cavalli purosangue, però cavalli mezzosangue ce ne n'erano, magari sarà stato meno spettacolare, magari bisognava fare un atto di umiltà, applicare una disposizione ministeriale, ma si poteva fare benissimo. Altra cosa che non quadra è quando dice la richiesta di autorizzazione porta la data del 24 febbraio 25, non è così; la richiesta di autorizzazione è stata fatta il 28 aprile 25. Le date sono importanti, perché il nuovo Decreto Ministeriale consentiva di ricorrere a quella deroga a cui dicevo prima, per le istanze presentate prima della pubblicazione, che è avvenuta il 10 marzo. Quindi è avvenuta fuori, il Palio è stato quindi corso in contrasto, palese contrasto con la legge. Si dice, c'è un collegamento ontologico e funzionale tra una domanda precedente, che però riguardava le piste dell'ippodromo della Stella, che sono una cosa diversa. Ora, l'autorizzazione non è rilasciata a una manifestazione che incomincia con le prove, l'autorizzazione è data come riferimento oggettivo al circuito, Quindi è stata chiesta l'autorizzazione per il circuito della Stella, non per quello del Mari. E basta vedere i documenti che ho ricevuto solo stasera, è stata chiesta solo il 28/04/25. Io mi auguro che non ci siano conseguenze da questo punto di vista, per l'illegalità che ha contraddistinto il palio di quest'anno, che non poteva assolutamente correre con cavalli purosangue e ricordo il vecchio detto "dura lex, sed lex" e mi auguro che non ci siano conseguenze di altro genere, che non ci siano procedimenti penali per tutto questo. Ho finito, grazie.



## **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere. Dunque una replica della dell'Assessore Bragato, prego.



## **GUIDO NICCOLÒ BRAGATO**

Assessore

Sì, mi vedo costretto, dato che come spesso accade si parla con leggerezza di illegalità; mi vedo costretto, visto anche che c'è un pubblico che segue questo Consiglio Comunale a leggere le due righe del... sono veramente due righe, non vi rubo tanto tempo, del verbale del 19 maggio, Prefettura di Milano a seguito appunto nella Commissione Provinciale di Vigilanza. La Commissione Provinciale di Vigilanza, richiamato il verbale della stessa del 2 maggio 2025, acquisita la documentazione richiesta, valutati altresì i profili afferenti la tutela del benessere dell'animale, tenendo in considerazione gli aspetti relativi all'inquadramento normativo sulla materia e in particolare al regime transitorio previsto dal vigente ordinamento sulla questione, esprime all'unanimità parere favorevole allo svolgimento della manifestazione in oggetto. Presenti: Vice Prefetto Massimo Signorelli, Presidente della Commissione e poi Vice Questore, rappresentante del comando Vigili del Fuoco, l'esperto in struttura di Regione Lombardia, esperto in materia elettriche, Sindaco del Comune di Legnano, Presidente di Fondazione Palio, rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e delle Politiche Forestali, rappresentante dell'ATS Dipartimento Veterinario, Rappresentante dell'ATS Dipartimento di Igiene Pubblica, rappresentante di AGIS, di EPAM e Segretario verbalizzante. La deroga era prevista dall'ordinanza Martini dal 2011 in poi, non è stata chiesta né utilizzata alcuna deroga al Decreto del 10 marzo 2025.



## **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora chiudo il punto all'ordine del giorno. Allora, salto



## **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

il punto 4 e il punto 5, facciamo come ultima interrogazione. Eccolo qui, io ho adesso il punto 4, sì.



## Punto

## 4

## ODG

# N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: BOCCIODROMO LANDINI

Due interrogazioni presentate dal Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, all'oggetto: bocciodromo Landini.



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione. Prende la parola l'Assessore Bianchi. Prego.



### **MARCO BIANCHI**

Assessore

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, in merito alle tre domande complessive delle interrogazioni, andando con ordine, per quanto riguarda l'illuminazione, dall'ultima volta che ne abbiamo parlato in Consiglio Comunale, queste le azioni che sono state intraprese: è stato richiesto un preventivo ad una ditta specializzata, la prima versione del preventivo di progetto, diciamo così, di fattibilità è arrivata ad inizio marzo, il 5, se non ricordo male ma, fatto poi una valutazione insieme agli uffici competenti, anche per stessa ammissione dell'azienda proponente, questo progetto è stato soggetto a parziale rivisitazione e per questo motivo è stata sottoposta nuova proposta di intervento che abbiamo ricevuto qualche settimana fa, il cui preventivo è di circa 8-9 mila euro iva inclusa, ed è in intenzione dell'amministrazione realizzare questo intervento entro il mese di settembre, diciamo, giusto? Fine settembre. E questo per quanto riguarda l'illuminazione. Per quanto riguarda invece il tema del lavoro negli spogliatoi, si conferma che il costo complessivo di questo intervento, legato al tema della risalita di umidità e nel suo complesso di 21 mila euro, ci sono 21.006 euro, per essere precisi, ci sono due determine che hanno a che fare con questo affidamento e che appunto sanciscono questa quota. L'operazione consiste nella rimozione dell'intonaco e il seguente taglio chimico, utilizzando un materiale apposito, per contrastare l'umidità di risalita, che appunto danneggia le pareti e inficia la sanità, la salute dell'ambiente in generale. Come si sono svolti i lavori? Allora le determine di cui sopra sono state firmate dai dirigenti competenti verso la fine dell'anno, se

non ricordo male, era a fine novembre. Le attività sono state iniziate a gennaio, con la prima parte del lavoro che è la rimozione degli intonaci e questo è stato fatto dalla ditta che ha più un taglio edile, per così dire. Quindi interviene una seconda ditta, che è quella specializzata invece sulla tematica del taglio chimico e che sta lavorando alla posa e all'iniezione di questi materiali, è un gel ad elevata penetrazione, che appunto ha l'obiettivo di conseguire il risanamento delle murature, contro la risalita capillare dell'umidità e questo è stato svolto da una seconda impresa specializzata sul tema. Da settimana scorsa, sono in corso da parte sempre della prima impresa, quella di taglio edile, diciamo così, la posa dell'intonaco ad ultimazione dell'intervento, ed è una posa che necessita di essere posata in totale assenza di umidità, quindi effettivamente qualche giorno di non attività c'è stato a causa sappiamo, sono state molte le piogge in queste ultime settimane, quindi probabilmente non sono state le situazioni migliori per quanto riguarda l'umidità presente nei locali e una volta posato l'intonaco, necessita di 48 ore di asciugatura. Alcune parti di questi spogliatoi sono già complete, altre sono in previsione di essere completate entro la fine della prossima settimana. E questo per quanto riguarda il tema degli spogliatoi. Per quanto riguarda il tema del lucernario, due settimane fa il gestore ha provveduto a un suo intervento ha rinforzare la copertura presente, in modo tale da evitare lo sgocciolamento che si era anche verificato l'ultima volta in data 5 maggio, un gocciolamento non di notevole quantità, però che comunque sicuramente cade sulla pista. E da questo intervento in avanti si è potuto verificare che la problematica non sussiste più, tant'è vero che anche con le ultimissime piogge degli ultimissimi giorni, quindi delle ultime due settimane, non si è più verificato il problema di gocciolamento sulla pista. E con questo ho terminato. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. La parola adesso alla Consigliera Laffusa, prego.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, grazie Assessore per tutte le spiegazioni che ci ha fornito. Allora possiamo dire che per la fine di settembre al bocciodromo Landini ci sarà la nuova illuminazione? Aggiudicato? Ecco. Dopo un po' di tempo ce l'abbiamo fatta, io sarò contenta quando verrà finalmente realizzata, così la smetterò di portare sempre le stesse cose in Consiglio Comunale. Però sì, infatti, andiamo a fare una partita tutti insieme. Quindi va bene, speravo in tempi più

corti, però l'importante è comunque farlo. Venendo poi invece agli spogliatoi, guardate che l'ho detto pubblicamente, Assessore l'ha detto pubblicamente, quindi entro settembre va fatto, eh? Okay. Per quanto riguarda invece gli spogliatoi pensavo, mi sono non allarmata, però pensavo fossero finiti i lavori, perché nelle ultime interrogazioni che avevo fatto ad ottobre aveva dato una data che era l'11 novembre e poi non essendo un'addetta ai lavori giustamente non pensavo a una tempistica così lunga, ma lei me l'ha spiegato insomma, che doveva asciugarsi tutto, mettere il gel penetrante, insomma bisognava che certe cose, certe sostanze facessero la loro azione; quindi va a posto anche questo problema. L'unica cosa su cui invece non sono d'accordo, per questo il mio parzialmente soddisfatta e non soddisfatta, è la spiegazione che mi ha dato del lucernario. Allora, so che il gestore è salito sul tetto e ha messo un nuovo telo, perché quello ha fatto, che terrà ancora per tre mesi, quattro mesi, cinque mesi; ma sicuramente si riproporrà il problema. Allora, visto che io ho fatto un accesso agli atti per vedere il contratto che lega questo gestore all'amministrazione al Comune di Legnano; ho visto che le spese straordinarie, quel lucernario trattasi di spesa straordinaria e non ordinaria, tocca all'amministrazione, dico abbiamo fatto 30, facciamo 31, mettiamo il lucernario nuovo, così non rischiamo che il gestore salga che ancora sul tetto e precipiti giù - no, per carità - e che soprattutto non sia, è stato fatto, come posso dire, un intervento di fortuna ecco, potrà tenere tre mesi, quattro mesi. Quindi chiedo gentilmente se magari nelle prossime settimane si possa intervenire anche su questo, in maniera da completare definitivamente il discorso del bocciodromo Landini. Una volta che saranno completati questi lavori, sarò la prima a farvi un plauso perché avete rifatto praticamente l'intera struttura, avete ridato decoro a una struttura, che secondo me è molto importante per il nostro territorio, che tra l'altro io non conoscevo così a fondo e ho scoperto essere un fiore all'occhiello del nostro territorio. Quindi bene la ristrutturazione, finiamo di fare queste ultime cose e così abbiamo terminato e io la finisco di scrivere interrogazioni e mozioni. Grazie Presidente.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa. Chiudo il punto. Passiamo adesso, dunque saltiamo le interrogazioni che riguardavano il Gruppo consiliare Toia Sindaco.

**8**

**Punto**

**8**

**ODG**

## COMUNICAZIONE DEL SINDACO RIGUARDANTE I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

Passiamo adesso al punto 8 Comunicazione del Sindaco riguardate i prelievi dal fondo di riserva.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Signor Sindaco, se vuole prenotarsi. Ecco qua, perfetto. Prego.



**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie Presidente. Prelievi dal fondo di riserva, con deliberazione numero 321 del 27/12/2024, la Giunta comunale ha prelevato dall'esercizio 2024 al fondo di riserva la somma di euro 600 a favore del Programma 10.05, Viabilità e infrastrutture stradali, per procedere al rinnovo della convenzione con Ferservizi S.p.A. per regolamentare il consenso, e ad attraversare il sottopasso ciclopedonale di via Venegoni. Con deliberazione 316 del 27/12/2024 la Giunta comunale ha prelevato per l'esercizio 2024 dal fondo di riserva per cassa la somma di 88 mila euro a favore del Programma 01.11, Altri servizi generali, spese legali per la costituzione in giudizio per ricorsi avanti al TAR verso gli atti di adozione del PGT e prelievo di 71 euro, a favore del Programma 01.06, Ufficio Tecnico, a titolo di integrazione di rimborsi spese personali in comando dovuti al Comune di Nerviano. Questi erano prelievi dal fondo di riserva. Le variazioni invece compensative di competenze di cassa, con deliberazione 92 del 30/04/25, la Giunta comunale ha apportato una variazione compensativa di 4.217,97 euro per gli stanziamenti di competenza di cassa e capitoli di spesa del macro aggregato 101, Redditi da lavoro dipendente; al macro aggregato 109, Rimborsi poste correttive delle entrate, appartenenti al Programma 03.01, Polizia Locale amministrativa, per la corretta imputazione di una spesa relativa al rimborso al Comune di Vanzago, del comando condiviso di una dipendente. Con deliberazione numero 91 del 29/04/2025, la Giunta comunale ha apportato una variazione compensativa di euro 2 mila agli stanziamenti di competenza di cassa, capitoli di spesa del macro aggregato 103, Acquisto di beni servizi, al macro aggregato 104,

Trasferimenti correnti, appartenenti al Programma 01.01, Organi istituzionali, per promuovere l'iniziativa "Progetto Livatino", legata all'educazione alla legalità dei ragazzi delle scuole. Con deliberazione 83 del 24/04/2025, la Giunta comunale ha apportato una variazione compensativa di euro 22 mila agli stanziamenti di competenze di cassa, capitoli di spesa lo stesso macro 103, Acquisto di beni e servizi, appartenenti al Programma 05.02, Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, per organizzare la Mostra "Icane dell'anima" a Palazzo Leone da Perego a fine 2025, inizio 2026 Con deliberazione numero 74 del 10/04/2025, la Giunta comunale ha apportato una variazione compensativa di euro 8.800 agli stanziamenti di competenza di cassa e capitoli di spesa macro aggregato 104, Trasferimenti correnti, appartenenti al Programma 01.01, Organi istituzionali, per la realizzazione del "Progetto Lampedusa" sul tema dell'immigrazione, in collaborazione con le scuole del territorio. Con deliberazione numero 63 del 01/04/25, la Giunta comunale ha apportato variazioni alle previsioni di competenza di cassa, capitoli diversi del bilancio di previsione 2025-2027, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024. Con deliberazione numero 50 dell'11/03/2025, la Giunta comunale ha apportato variazioni alle previsioni competenza di cassa, capitoli diversi del bilancio di 2025- 2027, conseguenti alla deliberazione di Giunta comunale numero 49 del 10 marzo 2025. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Chiudo il punto sì e apro il punto successivo.



**Punto**

**9**

**ODG**

**APPROVAZIONE VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE: SEDUTA  
DEL 1° APRILE 2025**

Che riguarda l'approvazione del verbale di Consiglio Comunale della seduta del 1° aprile 2025.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non sono pervenute osservazioni in merito, pertanto il verbale viene dato per approvato. Pertanto chiudo il punto all'ordine del giorno e passo al punto successivo.

**10**

**Punto**

**10**

**ODG**

PROCESSO DI AGGREGAZIONE VOLONTARIA SOCIETARIA NEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - SINERGIE TRA SERVIZI A RETE (CICLO IDRICO INTEGRATO E CICLO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI) - ALIENAZIONE DA PARTE DI AMGA LEGNANO S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. E ACQUISTO DA PARTE DI CAP HOLDING S.P.A. DI PARTECIPAZIONI SOCIALI, FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI UN GESTORE INTEGRATO DI AREA VASTA - APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Che è la prima delibera.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, sono pervenuti quattro emendamenti, presentati dal Movimento dei Cittadini, del Gruppo Movimento dei Cittadini. Allora, premesso che non la ravvedo elementi di inammissibilità di questi emendamenti, chiedo pertanto, cioè, direi di procedere in questo modo. Adesso si farà l'illustrazione della delibera, nel frattempo chiedo ai tecnici di inserire questi quattro emendamenti nel programma di lavoro, spero mi stiano sentendo, loro hanno già il documento con i quattro emendamenti; dopodiché si passerà alla discussione dei quattro emendamenti e successivamente alla discussione finale sulla delibera e alla successiva votazione. Pertanto possiamo iniziare partendo dalla illustrazione della delibera. Illustra il Sindaco Radice. Prego.



## **LORENZO RADICE**

Sindaco

Sì, grazie Presidente. Molto velocemente, perché ne abbiamo avuto modo di parlare in realtà ampiamente in Commissione in due sedute, la prima in cui anche i tecnici di AMGA erano presenti appunto per illustrare e spiegare, dettagliare un po' tutti i contenuti; lo dico più che altro vantaggio di chi ci segue da casa, che magari non ha seguito tutto, non tanto dei Consiglieri che si sono sicuramente ampiamente informati sul tema, visto anche il lungo tempo che abbiamo avuto a disposizione per vedere i temi, come previsto dalla normativa, che ha, come dire, reso, ci ha portato a pubblicare sul sito del Comune per 30 giorni tutta la documentazione che discutiamo stasera. Si tratta di fatto di un progetto di sviluppo industriale che porta all'aggregazione volontaria tra due società pubbliche, la nostra Ala e Aemme Linea Ambiente, di cui AMGA detiene le quote in maggioranza e CAP Holding, società di cui siamo anch'essa socia che, gestisce oggi il ciclo integrato. E' un progetto che si basa su diversi principi di fondo; il primo è proprio quello di aumentare le sinergie e continuare quel processo di integrazione tra le società del Gruppo AMGA e CAP Holding rispetto all'integrazione possibile e sempre più efficace ed efficiente tra il settore dell'igiene urbana, il cosiddetto settore del waste, cioè, quindi dei rifiuti, con il settore dell'acqua e quello dell'energia. Questo perché è evidente che la gestione di questi tre asset strategici per lo sviluppo di qualsiasi territorio, tenuti in mano pubblica, perché questo è uno dei motivi di fondo che ci ha spinto a fare tutta l'operazione anche di Neutalia se vi ricordate, ai tempi e oggi questa; tenere in mano pubblica il controllo e la gestione di servizi estremamente importanti per garantire lo sviluppo sano, ordinato ed economicamente sano del territorio. Quando si parla di beni come l'igiene urbana e lo smaltimento dei rifiuti, la produzione di energia e soprattutto la gestione dell'acqua, cosa che nel nostro territorio fa esclusivamente CAP Holding, evidentemente ci sono una serie di possibilità di interazione tra le attività che permettono, attraverso l'aggregazione volontaria, di fare economia di scala ma anche economie, diciamo così di specializzazione, di prodotto, di servizio più che di prodotto, che evidentemente vanno a far crescere le società coinvolte e a permettere ai cittadini di avere sempre di più dei servizi in ambito igiene, efficaci ed efficienti e anche, sperabilmente nel tempo, anche più economici. È un'operazione sicuramente di alto sviluppo, di altro profilo, è un'operazione a cui sta guardando tutto il mondo della politica, del territorio della Città Metropolitana di Milano; tant'è che nell'ultima Commissione, citando dei fatti nuovi intervenuti fra la prima riunione e quella di qualche giorno fa, mi è piaciuto citare una delibera che abbiamo approvato in Conferenza Metropolitana di Milano, quindi in Città Metropolitana di Milano dove Su, non ricordo il numero esatto, ma un ottantina di Sindaci, vi



dico esattamente, 88 Sindaci presenti, 76 voti sono andati a favore, per un totale di quasi 2 milioni e mezzo di abitanti sui 3 milioni e 2 della Città Metropolitana di Milano e solo 12 Sindaci si sono astenuti per un totale di 123 mila abitanti; nessun Sindaco ha votato contro. Anche ieri, l'operazione di cui stiamo discutendo, che andremo a votare fra poco è stata presentata nel Comune socio di AMGA, secondo socio di AMGA, Parabiago e l'operazione è stata votata dal Consiglio Comunale di Parabiago all'unanimità. Credo anche questo sia un segnale, come dire, anche politico importante, rispetto alla bontà e alla strategicità per il nostro territorio di questa operazione. Uso il termine strategico, proprio perché è evidente che il Gruppo AMGA, attraverso ALA, si sta ponendo, attraverso questa operazione, in una logica di avanguardia rispetto al mondo delle utilities, delle utilities gestite da società pubbliche, in ambito della Città Metropolitana. Non è un caso che una società importante come CAP, in qualche modo decida di fare un'operazione di aggregazione volontaria, proprio con ALA; questo a dimostrazione di quanto la nostra società Aemme Linea Ambiente abbia raggiunto un livello di strutturazione e di maturità che non si rileva in altre società del territorio. Non entro nei dettagli e come dire, nelle questioni anche un po' più di sviluppo dell'operazione, è un'operazione sicuramente che comporterà la possibilità di migliorare il servizio, anche con dei servizi nuovi, con un'integrazione sempre più spinta del servizio fra i Comuni, la possibilità di arrivare anche a un sistema tariffario unico. Anche questo è molto importante, perché spinge sempre di più verso un'idea di Città Metropolitana vera e propria; Città metropolitana che non si fa solo con le parole e con i convegni, ma si fa sempre di più integrando quelli che sono i servizi che permettono ai cittadini di percepirsi e di vivere come davvero cittadini di un'area metropolitana omogenea. Qualche anno fa si è fatto il cosiddetto STIBM, Sistema Tariffario... non mi ricordo l'acronimo esatto, comunque integrato per quanto riguarda la tariffazione della mobilità, del TPL; anni addietro ancora si era fatta un'integrazione importantissima proprio sul mondo dell'acqua, dove tutte le varie utilities locali, municipali, anche in quel caso per una spinta normativa di fatto si fusero, andarono a concentrarsi in un'unica società, facendo nascere CAP Holding e permettendo oggi a tutti i cittadini della Città Metropolitana, esclusa la Città di Milano, di avere un servizio unico con una tariffa omogenea. Analogamente oggi stiamo andando a intraprendere un'operazione che nel corso di anni, non certo di mesi, porterà sicuramente a una riduzione di quella che è un'iper frammentazione che oggi vive il sistema dell'igiene urbana, della raccolta dei rifiuti. Il tutto, con una visione sicuramente politica che rivendichiamo, che è quella di continuare a tenere lo sviluppo di questi servizi essenziali per i cittadini, in mano totalmente pubblica, senza quindi come dire, rivolgerci a soggetti privati che evidentemente hanno finalità diverse da quelle delle nostre società in house. Io per ora mi fermerei qui e

lascerei poi al dibattito eventuali ulteriori, come dire, considerazioni e valutazioni. Grazie Presidente.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Adesso vediamo se dal punto di vista tecnico siamo a posto. Ecco qua, è così, sono qui, sono pronti gli emendamenti, perfetto. Allora, procediamo in questo modo: trattiamo il primo emendamento, prima di procedere all'illustrazione e alla eventuale discussione, verranno espressi i pareri tecnici e legali per l'emendamento stesso.



**EMENDAMENTO**

L'emendamento è il seguente: dopo il punto 4 del dispositivo prevedere come punto 5, quanto segue: di subordinare quanto previsto nei precedenti punti 1, 2, 3 e 4 al preventivo espletamento di una futura procedura di evidenza pubblica che si potrà concludere anche con la scelta di CAP Holding Spa.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Questo è l'emendamento. Per cui adesso chiedo al dirigente di esprimere il parere, dopodiché potremo passare alla discussione. Allora, per quanto riguarda il parere Adesso ci stiamo assestando è un secondo di pazienza. Allora, do la parola al Segretario. Allora, dobbiamo spostare la postazione. Sì, okay, funziona. Legnano ospite. Perfetto.



**RICCARDO NOBILE**

Segretario Generale

Allora, l'emendamento numero 1, presentato dal Consigliere Brumana. Leggo il parere di regolarità tecnica. che Parere di regolarità tecnica non favorevole: l'emendamento introduce una contraddizione fra i punti 1, 2 e 3 del dispositivo della deliberazione e il proprio contenuto. In buona sostanza l'emendamento rende contraddittorio il contenuto del dispositivo, parere

contabile non dovuto, parere di legittimità conforme al parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del settore 2.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Allora, adesso che abbiamo sentito i pareri sull'emendamento, possiamo passare alla discussione, previa illustrazione dell'emendamento da parte del presentante, o del presentatore. Quindi Consigliere Brumana, dovrebbe prenotarsi per parlare. Eccolo qua, prego Consigliere Brumana, a lei la parola.



**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sì, grazie Presidente. Parto dalla irregolarità tecnica, in cui si enuncia una contraddizione; in realtà questa contraddizione potrebbe anche non esserci, nel senso che nei punti 1, 2, 3, 4 si autorizza, nel punto 5 si specifica che questa autorizzazione è subordinata, quindi non è che dice l'autorizzazione dei punti 1, 2, 3, 4 non valgono. Però la questione in realtà è una questione politica, è una questione politica, è una questione di legalità, di politica della legalità. Cosa succede? Questa delibera è palesemente illegittima, è una delibera che contrasta con la giurisprudenza della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e con vari interventi dell'Autorità garante alla concorrenza e del mercato. Perché è illegittima? Perché l'articolo 10 comma 2 del DPR 135/2016, il Testo Unico Società Pubbliche, TUSP, dice che solo in casi eccezionali e assente (non comprensibile) l'organo competente, che da analiticamente atto alla convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento a concordare il prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. La regola è: non si possono vendere le quote di una società senza aver fatto una gara di evidenza pubblica. L'evidenza pubblica è una sorta di concorso nelle varie forme possibili; cioè si chiamano più soggetti interessati, nel nostro caso poteva essere per esempio (non comprensibile) E si è cercato di dire no, ma questo problema è superato; in effetti il Sindaco nel suo intervento ha detto no, ma questo è un progetto di sviluppo, non è una vendita. No, questa è una vendita, la delibera dice: alienazione, uguale vendita, alienazione di partecipazione, questa approva, l'alienazione finalizzata a... è un contratto di alienazione, di vendita, che poi ha delle finalità diverse. E guardate che la Corte dei Conti, siccome per evitare, che si chiamassero diversamente le operazioni a fine di eludere le disposizioni di legge, ha detto si deve prescindere

dal nome iuris, dal nome che si dà all'operazione, occorre andare a vedere se c'è il trasferimento delle quote sociali e la delibera è solo per il trasferimento delle quote sociali. Non ci sono motivazioni e spiegano l'eccezionalità, si usa la parola eccezionale, quindi una su qualche centinaio, l'eccezionalità di questa operazione, né si da analiticamente atto alla convenienza economica dell'operazione; analiticamente vuol dire con tutti i numerini, no, per questo, per quello. Si parla di sinergie, si mette insieme i rifiuti con l'acqua che non c'entrano proprio per niente, tra di loro. Sì, si dice ma guarda che con l'acqua della prima falda, che quella che è inquinata magari da cromo esavalente, quella della prima falda, possiamo spargerla sulle strade per lavarle, possiamo lavare i mezzi pubblici. Vabbè, ma l'acqua la prendi lo stesso, non hai bisogno di cedere le quote e comunque la legge dice che bisogna fare così. E se si approva invece l'operazione, come è stata impostata come stava facendo tutti i Consigli Comunali soggiogati dal grande potere, grande e noto potere di CAP Holding e la nuova autorità pubblica di quest'area della Lombardia, alla quale tutti si inchinano appena dà una disposizione, si commette una illegalità. Ho finito. Per queste ragione si dice facciamo sta gara di evidenza pubblica. Questo è il testo dell'emendamento.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. È aperta la discussione. Chi vuole intervenire? Consigliere Bonfrate. Vi ricordo che gli emendamenti prevedono un intervento per gruppo di 5 minuti. Prego.



**ELIGIO BONFRATE**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie signor Presidente. Ancora una volta qualcuno, qualche collega, non avendo idea politica, oppure pensando che tutto quello che si faccia politicamente, principalmente su tutte, tutte le partecipate è qualcosa di illegale, è qualcosa di illegittimo, c'è sempre la minaccia della Corte dei Conti; è sempre una minaccia unica, quando si parla di partecipate e si parla di futuro delle partecipate e futuro dei territori. Da parte di qualche Consigliere Comunale sembra di essere sempre in un Tribunale, perché probabilmente tale Consigliere è abituato a parlare in un Tribunale, a mettere tutto su questo tema, a incutere terrore, non si sa in chi. Nei cittadini? In noi Consiglieri Comunali? Perché questa cosa della Corte dei Conti sembra sempre una minaccia rivolta a noi e nient'altro. Minacce che dal punto di vista politico, idee politiche, propensione

politica, visione politica di tutto quello che succede non abbiamo mai sentito in questa aula consiliare; sulle partecipate abbiamo sempre sentito parlare di: illegittimità, illegalità, Corte dei Conti e basta. Da parte di qualche Consigliere Comunale che si fa paladino non si sa bene di che cosa, ma di sicuro non di un'idea per il futuro che riguarda le partecipate. Probabilmente per qualcuno, per qualcuno questo è. come è stato detto all'inizio, principalmente e solamente riguardante il pubblico, per l'amore del cielo, parliamo del pubblico, ricordiamoci che cosa si rischiava anni fa, quando c'era il privato che poteva entrare nella gestione totale dei rifiuti. Qui è tutto in mano pubblica, adesso neanche la mano pubblica, va bene? Qual è l'idea che ha questo Consigliere Comunale? Non l'abbiamo ancora capita, se non soltanto quella di terrorizzare, minacciare azioni legali contro chiunque. Per questo ovviamente il voto non potrà che essere contrario a questo emendamento, per il fatto semplice che non porta nulla di più che soltanto minacce, minacce, minacce. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Sindaco Radice, a lei la parola. Prego.



**LORENZO RADICE**

Sindaco

Sì, non entro più nemmeno io nel merito, perché ammetto di essere molto d'accordo col Consigliere Bonfrate, cioè siamo francamente tutti un po' stufi; inviterei semplicemente a riflettere su un fatto: intanto di calibrare un attimo l'uso delle parole, perché dire che ci siano dei Consigli Comunalì, evidentemente tanti in Città Metropolitana, soggiogati dal grande noto potere di Capo Holding a me sembra... a parte che è surreale, però mi sembra anche un'affermazione un po' troppo forte sulla quale inviterei a riflettere, ma soprattutto per l'assurdità di questa affermazione; perché le ricordo, Consigliere Brumana, che i proprietari, nemmeno uso la parola soci, dico i proprietari di CAP Holding siamo noi stessi.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione.



## VOTAZIONE

Apro la votazione. Quindi si vota l'emendamento. Mancano ancora un po' di votanti. Consigliere Munafò, Consigliera Carolina Toia, consigliera Laffusa. Manca solo la Consigliera Carolina Toia. Consigliera Toia. Se non riesci a votare magari chiedi la parola, così la faccio parlare così si esprime. Ecco, okay, perfetto. Grazie mille. Allora votazione si è conclusa. 22 votanti, 2 favorevoli, 16 contrari, 4 astenuti. Chiudo la votazione e l'emendamento è respinto, ovviamente.

**Totale dei presenti: 22**

### Risultato della votazione: Respinto

<b>Favorevoli</b>		2
	Amadei Federico, Brumana Franco	
<b>Contrari</b>		16
	Bonfrate Eligio, Sassi Antonio, Crepaldi Davide, Brambilla Mario, Bosetti Simone, Sambati Valeria, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, Borgio Sara, Pigni Giacomo, Radice Lorenzo, Pontani Anna, Penati Anna, Taormina Umberto, De Lea Aurora, Munafò Letterio	
<b>Astenuti</b>		4
	Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Toia Carolina	

### Non votanti



### UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, chiudo l'emendamento e passo all'emendamento successivo.



## EMENDAMENTO

L'emendamento numero 2, punto B, che vi propone di inserire come punto 6, quanto segue: di subordinare l'autorizzazione alla futura approvazione da parte del Consiglio Comunale del testo del contratto di cessione delle partecipazioni sociali.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

A questo punto, chiedo appunto il parere tecnico e il parere legale. Un attimo che ci arriviamo. Prego.



**RICCARDO NOBILE**

Segretario Generale

Allora, sull'emendamento numero 2, presentato dal Consigliere Brumana, parere di regolarità tecnica, di regolarità contabile e di legittimità. Do lettura del documento firmato. Parere di regolarità tecnica non favorevole. Nell'elencazione, peraltro tassativa, dell'articolo 42, comma 2 del TUEL, non si rinviene alcun riferimento alla materia oggetto dell'emendamento numero 2. In materia di competenze degli Enti locali vige la riserva di attribuzione alla legge, ex articolo 117, comma 2, lettera P della Costituzione, con la conseguenza che le competenze degli organi degli Enti locali, non sono nella disponibilità degli stessi. Parere contabile non dovuto, parere di legittimità conforme al parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore 2.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Apriamo la discussione. Consigliere Brumana Franco a lei la parola, prego.



**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sì, grazie. È impressionante questo parere. Noi abbiamo una delibera che dice: noi approviamo, autorizziamo la vendita a questo prezzo, senza vedere le disposizioni contrattuali. La vendita può avere varie forme, ci possono essere clausole strane, come quella prevista nel contratto preliminare abusivamente firmato volta, senza l'autorizzazione del Consiglio Comunale, in cui c'è un diritto di ripensamento di CAP Holding, oppure se è una facoltà di opzione, senza neanche determinare il corrispettivo di questa opzione, che tra l'altro riguarda le quote di controllo della società, quelle intorno al 50%. Ecco, io mi sarei aspettato che comunque dalla struttura comunale venisse un parere di assoluta illegittimità per indeterminatezza di questa autorizzazione. Si autorizza la vendita a quel prezzo, ma il contratto sarà di 7-8 pagine. E tutte

le altre cose? Le lasciamo che scrivano quello che vogliono? Non va bene. A mio avviso, occorre allegare una bozza del contratto, con tutte le condizioni contrattuali, con le clausole e poi si approvava quel contratto. E che mantenendo il prezzo, mantenendo la questione della vendita, possono esserci dei contratti che hanno, avrebbero degli effetti radicalmente diversi uno dall'altro, gli effetti radicalmente diversi. Comunque, io insisto nell'emendamento e mi sa che constaterò ancora una volta che c'è questa ubbidienza, ripeto, ubbidienza, nei confronti dei CAP Holding.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Ha chiesto la parola il Consigliere Bosetti, prego.



**SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. E' impressionante che abbiamo fior di pareri di tecnici, legali, esperti, contrari a questo emendamento, che hanno analizzato questa operazione, che l'hanno vagliata punto per punto, che hanno messo tutti noi in condizioni di poterla capire ed esprimerci e di fronte a questo parere contrario su questo emendamento e analisi dell'operazione, non ci si faccia nessuna domanda e si continui in questa maniera. Io voglio sperare che ci sia della strumentalità e nient'altro, tutto questo. Non vado neanche nell'argomento. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bosetti. Non ci sono altri interventi, pertanto passo alla votazione.



**VOTAZIONE**

Aprò la votazione. Prego. Siamo in attesa del voto del Consigliere Brumana, del Consigliere Grillo. Manca il Consigliere Brumana, fatto. Consigliere Grillo, cosa consideriamo? Ecco, hanno votato tutti, perfetto. 22 votanti, 2 favorevoli, 15 contrari e 5 astenuti. L'emendamento è respinto. Chiudo la votazione.



**Totale dei presenti: 22**

**Risultato della votazione: Respinto**

<b>Favorevoli</b>		2
	Amadei Federico, Brumana Franco	
<b>Contrari</b>		15
	Bosetti Simone, Bonfrate Eligio, Borgio Sara, Crepaldi Davide, Boggiani Giuseppina, Brambilla Mario, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Radice Lorenzo, Pigni Giacomo, Pontani Anna, Sambati Valeria, Penati Anna, Sassi Antonio, Taormina Umberto	
<b>Astenuti</b>		5
	Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Toia Carolina, Grillo Gianluigi	

**Non votanti**



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Passiamo adesso all'emendamento numero 3.



**EMENDAMENTO**

Dall'attuale punto 5, togliere: "...e lo schema di patti parasociali".



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Anche qui chiedo il parere tecnico e legale che adesso verrà esposto dal Segretario. Prego, Segretario.



**RICCARDO NOBILE**

Segretario Generale

Allora, sull'emendamento numero 3, presentato dal Consigliere Brumana, parere di regolarità tecnico, parere di regolarità contabile, parere di legittimità. Parere di regolarità tecnico non favorevole. In materia societaria la competenza e l'approvazione degli atti fondamentali delle

società a partecipazione pubblica e a maggior ragione di quelli in house, è demandata al Consiglio Comunale ex articolo 7, comma 1, del Testo Unico sulle Società Partecipate. Fra queste materie rientrano gli Statuti delle società; in materia di patti parasociali, l'articolo 9, comma 1, del Testo Unico delle Società Partecipate rinvia proprio al citato articolo 7, comma 1, la norma che si applica a prescindere dalle modalità di partecipazione societaria, quindi diretto e indiretta, risponde allo scopo di garantire che il massimo organo rappresentativo delle Ente locale detti le regole entro cui i patti parasociali possono muoversi. In questa direzione si orienta anche l'articolo 16, comma 2, lettera C, del Testo Unico delle Società Partecipate. Quanto alla restante parte dei patti parasociali, essi rispondono alle esigenze di precisare i contenuti della governance della società, la quale potrebbe trovare la propria sede nello Statuto. Proprio per questi motivi il patto parasociale di cui l'emendamento numero 3 si riferisce deve essere approvato dal Consiglio Comunale, con la conseguenza che dequotarne le modalità di approvazione si pone in contrasto con la normativa citata.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Segretario. Apriamo la discussione. Non vedo prenotazioni. Consigliere Brumana, a lei la parola, prego.



**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie Presidente. Io continuo a essere impressionato da questi pareri che sono in netto contrasto col testo della Legge. Si vogliono fare in questo caso, si vuol fare in questo caso un Consiglio di Amministrazione per spartire le cariche, una spartizione di poltrone, mentre potrebbe essere sufficiente un amministratore unico. Anzi, la norma, non c'è il divieto, la disposizione dice che di norma deve essere un solo amministratore, Allora se si dice. ma guarda che se è di norma, vuol dire che non è obbligatorio. No, non è così, non così. La giurisprudenza dice che questo è il principio generale che può essere derogato in caso di situazioni eccezionali. La norma è questa se c'è un'eccezione motivata la deroghi, eccezione motivata che non esiste. E attenzione, le sentenze dicono anche che la necessità della rappresentatività dei vari soci non è una necessità sufficiente a consentire il Consiglio di Amministrazione invece che l'Amministratore Unico. Le cose stanno così; mi dispiace per Bosetti che si fida dei pareri dati

all'interno dell'amministrazione comunale, magari non dei professionisti esterni; interpellati qualcuno, qualche volta e vedrà che magari cambierà qualche volta idea. Finito.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Ha chiesto la parola il Sindaco Radice. Prego.



**LORENZO RADICE**

Sindaco

Sì, che se andiamo avanti così si deve mettere la toga da avvocato, perché mi sembra che siamo in un'aula di Tribunale, più che in un Consiglio Comunale, comunque se dobbiamo parlare solo in punta di diritto e non in materia politica, parliamo anche in punta di diritto. Preliminarmente occorre rilevare che i CdA, la governance deve anche dare ampia soddisfazione alla normativa sul controllo analogo, per cui non è solo una questione di spartizione di poltrone, anzi direi che tendenzialmente, sono ovviamente ironico, non è, perché non lo è, Consigliere Brumana, basta con queste cose; ma che spartizione di potere, ma di cosa stiamo parlando? Ma lei sa quanto prende un Consigliere di Amministrazione oggi di ALA? Quanti mila, mila, miliardi e milioni di euro prende il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ALA oggi? Noccioline prende, si prendono delle responsabilità enormi e ci sono dietro soci che hanno diritto di essere rappresentati. Comunque visto che siamo evidentemente più in un'aula di Tribunale che in un'aula politica, preme rilevare e lei sta di fatto con questi emendamenti semplicemente riproponendo i suoi apporti partecipativi, cercando di fare in modo che l'aula li discuta, allora discutiamoli, perché questo è il suo apporto partecipativo numero 4, al quale le è già stata data risposta dei tecnici, i quali ricordano in punta di diritto che la deliberazione assembleare di ALA del 09/06/2023, quella che ha, come dire, confermato il CdA, allora a 5, è stata doverosamente trasmessa la Corte dei Conti, sezione regionale per il controllo della Regione Lombardia che al suo contenuto non ha sollevato eccezioni o criticità di merito. Evidentemente, la motivazione per cui è stato fatto un CdA e non Amministratore Unico, alla Corte dei conti evidentemente andava bene.



## UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Non vedo altre prenotazioni. Pertanto, possiamo passare alla votazione.



## VOTAZIONE

Apro la votazione, prego. Manca il Consigliere Amadei e la Consigliera Toia. Allora, Consigliere Brumana, guardi che deve aver fatto un errore perché ha votato, a meno che, non so, però ha votato contrario. Quindi ne tengo conto poi nel verbale che i contrari sono in questo caso per il momento 15 e non 16, perché desumo... sì, manca Amadei, però, Amadei in questo momento si è sconnesso, non ha più la connessione, pertanto lo estrometto dal voto. Siamo a chiusura, 21 voti con 1 favorevole, Brumana, 15 contrari e 5 astenuti. L'emendamento viene respinto. Chiudo la votazione.

**Totale dei presenti: 22**

**Risultato della votazione: Respinto**

**Favorevoli**

**Contrari**



16

Bonfrate Eligio, Radice Lorenzo, Brambilla Mario, Crepaldi Davide, Brumana Franco, Silvestri Umberto, Sassi Antonio, De Lea Aurora, Borgio Sara, Bosetti Simone, Taormina Umberto, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, Sambati Valeria, Pigni Giacomo, Penati Anna

**Astenuti**



5

Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela, Toia Carolina

**Non votanti**



1

Amadei Federico



## UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Passo all'ultimo emendamento.



## EMENDAMENTO

Che chiede di inserire quale punto 7, di non approvare il Piano Industriale allegato con la lettera C e D richiedere specificazioni in merito alla qualità e alla quantità dei conferimenti previsti.



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione e lascio la parola al Segretario per l'espressione del parere tecnico e legale.



### **RICCARDO NOBILE**

Segretario Generale

Sull'emendamento numero 4 presentato dal Consigliere Brumana, parere di regolarità tecnica, parere contabile, parere di legittimità. Parere di regolarità tecnica non favorevole. Il piano industriale allegato alla deliberazione non è oggetto di specificazione approvazione, già di per sé nella delibera, è un allegato ma non viene approvato come tale. Il riferimento alle richieste di specificazione di contenute nella sua seconda parte, in riferimento alla richiesta di specificazione contenute nella sua seconda parte, essa è estranea al contenuto deliberativo, proprio perché se ne trova menzione nel Piano Industriale. Parere contabile non dovuto, parere di legittimità conforme al parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore 2.



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Segretario. Ha chiesto la parola il Consigliere Amadei e poi il Consigliere Brumana. Prego, Consigliere Amadei.



### **FEDERICO AMADEI**

Consigliere - Gruppo Misto

No è un errore, scusi.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ah, okay. Niente, tolgo la parola. Allora, Consigliere Brumana. A lei la parola.



**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Allora, la delibera prevede che il Piano Industriale è parte integrante della delibera stessa. Quindi se si approva la delibera si approva anche il Piano Industriale. E questo Piano Industriale prevede che vi siano dei conferimenti senza stabilire quanti, quando avverrà e come avverranno questi conferimenti, se saranno apporti di società di patrimonio, apporti di liquidità, è una previsione generica, e un contratto di così grande importanza non può avere una previsione così generica. E ha un oggetto quindi indeterminato, quantomeno in riferimento al Piano Industriale e alla necessità di fare conferimento. Per questa ragione, insisto nell'mendamento e colgo l'occasione per dire al Consigliere Bonfrate che mi accusa di non avere idee, ma di fare solo minacce, che io ho un'idea politica che è quella della legalità, quella stessa che lei ha citato parlando dell'antimafia. Non si può essere antimafia e poi perdersi in una serie di illegalità come fa questa Giunta.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Mi ha chiesto la parola il Sindaco Radice, prego.



**LORENZO RADICE**

Sindaco

Sì, perché non si può tacere di fronte a delle palesi, non so neanche più come definirle, non mi interessa neanche definirla. Andiamo al sodo, si dice che non esiste o comunque che non sono definiti conferimenti; siamo nel Piano Industriale allegato C, slide 75, 76 e 77. Leggo, facciamo prima, a vantaggio di chi segue da casa. Il Piano Industriale prevede che nel 2027, mi sembra che sia una data, a seguito di realizzarsi di un incremento di fatturato superiore al 70% degli obiettivi di crescita del Piano, siano previsti conferimenti di asset o gestioni da parte dei soci finalizzati a realizzare l'assetto azionario definitivo previsto dall'accordo di investimento che



prevede una composizione societaria di ALA che dovrà rispondere ad una logica paritetica tra AMGA e CAP, fino al massimo del 40% di quote di partecipazione per ognuno dei due soci. Quantum. Il Piano Industriale prevede: punto 1, Il conferimento da parte di ASM del ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana attualmente svolte in quattro soci, in quattro Comuni soci, scusate. Punto: 2, il conferimento da parte degli altri soci di asset (sedi, piattaforme e impianti) funzionali alla gestione dei servizi di igiene urbana gestiti da ALA. Siccome potrebbe essere troppo vago, si dice, in particolare: AMGA, piattaforme ecologiche di Legnano e di Parabiago, Sede operativa di Busto Garolfo. mi sembra che sia chiaro che cosa si sta conferendo. ASM, sede operativa e piattaforma di Magenta (prima di sbagliare luogo e di non usare Google Maps, via Murri). AMSC, piattaforme ecologiche, sede operativa di Gallarate. CAP, impianto di trattamento terre e spazzamento stradale ed altri conferimenti in (non comprensibile) natura, incluso asset strumentali. Slide 76: il conferimento comporta dalle società conferenti l'obbligo di valutare i beni o i rami d'azienda oggetto di conferimento per la società conferitaria, di predisporre una valutazione del fair value del capitale per determinare il conambio di quote tra i vari soci. Tale valore, 17,4 milioni di euro, sarà mantenuto lo stesso importo di quello determinato in sede di cessione della quota di partecipazione in ALA e AMGA CAP, quindi si sta già anche dicendo come li valuteremo, onde evitare giochetti, trucchetti o cose strane. Sulla base delle ipotesi di conferimenti previste, oggi individuati dai soci, si determina un valore complessivo di conferimenti pari a 13,8 milioni di euro, che consentirà di raggiungere un assetto azionario, in linea con le previsioni dell'accordo investimento. Asset, apporti, valorizzazione degli stessi saranno oggetto di uno specifico approfondimento, chiaramente, di dettaglio, da attuarsi in prossimità dell'effettiva attuazione dei conferimenti e potrebbero aggiornarsi in funzione della progressiva attuazione Piano Industriale, giustamente potrebbe anche cambiare qualcosa. Cosa si dice però, c'è una bella tabella anche qua, slide 76, la potete vedere: Amga Legnano, quindi i soci di Ala, AMGA, ASM Magenta, AMSC Gallarate e CAP Holding. Post ingresso CAP, c'è la percentuale delle quote: 54, 16, 9, 20, totale fa 100, non ho letto i decimali. Post conferimenti fase 2, quindi c'è anche già l'obiettivo, esatto, a cui si prevede di arrivare stante i conferimenti di cui abbiamo parlato prima: 37,23% per Amga, 37,20% per CAP Holding, 15,71% per Magenta, AMS Magenta, scusate e 9,86% per AMSC Gallarate. Slide 77. Sempre nel piano dei conferimenti, Amga e CAP, a seguito dell'operazione di conferimento AMGA e CAP raggiungono la quota di partecipazione paritetica prossima al 37-38%, quella che vi ho detto prima; AMSC e ASM mantengono sostanzialmente invariata la quota di partecipazione. Si conferma la previsione di una maggioranza qualificata, 80,1%, che necessita il voto di almeno un socio di minoranza. E' stato previsto che le società conferenti non abbiano impatti economici dovuti al conferimento degli asset, compensando la riduzione



dei canoni attivi di locazione con un saving su costi aziendali in capo al soggetto conferente che saranno trasferiti ad Ala. I ricavi dei costi operativi nel ramo aziendale di ASM sono stati riportati sulla base delle informazioni fornite e riflettono un sostanziale equilibrio economico nella gestione. Negli anni successivi i conferimenti il Piano Industriale prevede una politica di dividendi, eccetera, eccetera. Cioè, a me sembra che dire che non ci siano queste cose sia quantomeno una forzatura; poi uno può dire che non è soddisfatto, che avrebbe voluto 30 slide invece di 3, che avrebbe voluto altre cose, ma dire che queste cose non ci sono, ecco, diciamo che mi pare una forzatura, per usare un eufemismo.



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Se non ci sono altri interventi, altre prenotazioni, direi di passare alla votazione. Passo alla votazione.



## VOTAZIONE

Prego. Manca solo la Consigliera Toia Carolina. Bravissima, grazie. Allora, 22 votanti, 2 favorevoli, 15 contrari e 5 astenuti. L'emendamento viene respinto. Chiudo la votazione.

**Totale dei presenti: 22**

### **Risultato della votazione: Respinto**

<b>Favorevoli</b>		2
	Amadei Federico, Brumana Franco	
<b>Contrari</b>		15
	Boggiani Giuseppina, Bonfrate Eligio, Sassi Antonio, Brambilla Mario, Borgio Sara, Bosetti Simone, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo, Penati Anna, Radice Lorenzo, Pontani Anna, Taormina Umberto, Crepaldi Davide, Sambati Valeria	
<b>Astenuti</b>		5
	Munafò Letterio, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Toia Carolina	

### **Non votanti**



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo anche il punto e adesso continuiamo e apriamo il dibattito sulla delibera vera e propria. Quindi a questo punto la delibera è il processo di aggregazione volontaria e societaria nel servizio di igiene urbana. Chi si vuole prenotare? Prego, apriamo il dibattito. Non vedo prenotazioni per il momento. Se non ci sono prenotazioni. Consigliere Brumana, a lei la parola, prego.



### **FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie Presidente. Si è parlato sul piano di grande sviluppo, si è detto che così mischieremo la raccolta dei rifiuti con la gestione dell'acqua, si faranno delle sinergie, ma le sinergie e il miglioramenti dei servizi sono possibili, o sarebbero possibili anche non con CAP Holding, torno a ripetere, per esempio con AGESP di Busto Arsizio, che potrebbe, che fa lo stesso lavoro di ALA e con la quale ci può essere sinergia, non con CAP Holding che non si è mai occupata di questa materia e al limite potrà essere destinataria del know-how che ALA porterà. Giustamente qualcuno ha parlato di visione strategica e la visione strategica è stata manifestata in un'intervista dal Sindaco, quando ha detto: noi faremo in modo che AMGA abbandoni tutti i servizi, diventi una società di gestione delle partecipazioni in altre società; praticamente viene svuotata in questo modo, ci saranno 4-5 dipendenti in AMGA, saranno anche fin troppo per gestire quattro partecipazioni in giro. Così verrà a perdersi un capitale che è anche identitario della nostra Città. Io penso ad AMGA quando era assessore io ho 30 anni fa, cos'era AMGA, cosa faceva e mi duole veramente il cuore vedere che viene mandata alla rovina, per fare cosa? Per finanziare Neutalia, in cui è intervenuta CAP Holding. E si ritorna sempre lì, si ritorna sempre a questo argomento; purtroppo AMGA ha firmato un contratto in cui si impegna a finanziare il Piano Industriale di Neutalia, con costi immensi: 112 milioni di euro, di cui 32 dati alle banche e gli 80 da dividere, ma dove va, AMGA? Io allo stesso tempo avevo chiesto una perizia per verificare la sostenibilità per AMGA di questi gravosissimi impegni contrattuali, ed è stata negata dalla maggioranza che come questa sera vota compatta senza usare alcuna facoltà critica, perché ha avuto l'ordine di votare compatto. E vabbè, questa purtroppo è la situazione di Legnano. Questa operazione è la prima parte di una svendita, di un saldo, dei saldi estivi del patrimonio di AMGA, con un solo beneficiario CAP Holding. Si dirà ma CAP Holding, siamo ancora noi; certo, ma in AMGA abbiamo una quota di maggioranza abbondante, in CAP Holding

non so se abbiamo l'1% o il 2%. Quindi se trasferiamo i soldi da AMGA, le risorse, i soldi, i benefici, da AMGA a CAP Holding la Città di Legnano ci perde. Si dice non facciamo un concorso perché sennò entrano i privati a mantenere le pubbliche. Sì, ma questo è contrario a tutte le direttive europee, è un discorso che penso che non sarà piacere all'autorità garante della concorrenza. Io personalmente, visto come vanno queste società, ho quasi una predilizione per un intervento privato, perché almeno il privato rischia di proprio, rispetta di più le leggi perché rischia di proprio, mentre il pubblico fa quello che vuole, che tanto poi alla fine c'è chi salverà. Noi ci troveremo con AMGA che dovrà subire aumenti di capitale di Neutalia a cui non riuscirà più a rispondere e CAP Holding diventerà padrona assoluta, perché lo farà lei l'aumento di capitale di Neutalia, come adesso è diventata padrona assoluta di ALA. Ma santo cielo, ma come è possibile? Me lo chiedo, come è possibile non aver fatto la procedura di evidenza pubblica? Aver chiamato più operatori e aver detto: ora vediamo chi offre di più. No, se ne è scelto uno solo e poi si viene a dire che non è vero, che AMGA, che CAP Holding ha soggiogato le amministrazioni comunali. Le ha soggiogate eccome, con un grave vulnus per la democrazia locale. Faccio un piccolo accenno, pensate a quella che io considero una somma porcheria, che è quella dell'inceneritore. Eppure tutti l'hanno accettato, il Sindaco ha cambiato opinione, in campagna elettorale diceva: sono contro l'inceneritore; il giorno dopo dice: no, l'inceneritore è la cosa migliore. Comunque signori, votate come credete, tanto so già come va a finire a votare. Mi dispiace che le minoranze abbiano subito anch'esse il fascino di CAP Holding e si siano astenute nelle votazioni sugli emendamenti, non ho capito perché non hanno votato a favore anche loro; hanno rotto il fronte dell'opposizione, evidentemente perché anch'essi avranno avuto istruzioni milanesi di fare in questo modo. Signori, ognuno si assume la sua responsabilità, vedremo cosa deciderà l'AGICOM, l'Autorità, se verrà investito della questione, l'Autorità per la concorrenza. Ho finito.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Ha chiesto la parola il Consigliere Crepaldi. A lei la parola, prego.



**DAVIDE CREPALDI**

Consigliere - riLegnano

Grazie Presidente. Allora cominciamo dalla roba più dolorosa: ubbidienza. Vabbè, qui non sarebbe neanche degna di un commento, ma mi tocca farlo, ad onor del vero anche un po' di



così, ricordi storici, mi ricordo Consigliere Brumana, che per me in particolare è veramente impossibile ricevere questa osservazione, visto che il primo piano di revamping di ACCAM è stato bloccato esattamente dalla persona che sta parlando, insieme alla sua maggioranza, perché qualcuno non ubbidisce normalmente, ma pensa però il Sindaco che sta seduto da parte, allora era seduto qui di fronte a me e mi ricordo quando ci tenevamo le mani insieme dicevamo, ma forse questa cosa qui bisogna anche dire che così non va bene, secondo noi. E come in tutte le coalizioni che si rispettino c'è un dibattito, se ne parla, prima di tutto fra di noi, se serve anche pubblicamente, non c'è nessunissimo problema, non siamo sempre d'accordo su tutto, al contrario di quello che lei sostiene. Credo che debba prendere atto, anzi no, faccio un'altra citazione che mi piace molto: non capisco come non abbiano votato a favore. Beh, Consigliere Brumana, qualche volta il mondo non è d'accordo con lei, ne prende atto; non è che se uno la pensa diversamente da lei è un cretino, è uno che ha pensato ed è arrivato un'altra conclusione. E allora magari se apriamo le orecchie cerchiamo di ascoltare quello che gli altri cercano di dirci, forse il dibattito diventa un attimo più costruttivo. Poi ognuno tenga la sua posizione, ci mancherebbe altro, ma questa equazione per cui se uno non la pensa come me è un deficiente, o uno che ha subito un lavaggio del cervello, veramente non si può sentire, non si può sentire. E la sentiamo dal primo giorno in questo Consiglio. Io per fortuna non me la sono presa in faccia diretto, perché ero seduto là fino all'altro ieri, ma li sentivo i Consigli Comunali; cioè sempre, sempre, sistematicamente lo stesso schema di azione. Ma basta! Ma basta! Parliamo, ragioniamo da adulti intelligenti e senzienti quali siamo tutti, condividiamo i nostri argomenti, i cittadini si faranno la loro idea come è giusto che sia, quando arriverà il momento lo esprimeranno nelle urne e siamo sereni così. E siamo fiduciosi che la democrazia è fatta perché questo dibattito avvenga, avvenga bene e questo porti a delle conclusioni che beneficino tutta la comunità, tutta la comunità. E qui vengo al secondo punto su cui lei continua a insistere: ci perde Legnano. Guardate, il problema per noi non è se ci perde o ci guadagna Legnano, perché una comunità leader del proprio territorio non fa i conticini in tasca sua, non fa solo quello che gli fa tornare dentro un centesimo di euro in più, fa quello che serve per essere il leader del territorio in cui è, compreso, quando serve, riconoscere che ci sono delle competenze, degli asset in generale, che non si possiede e che bisogna andare a cercare da altri. Perché quando gli altri sanno fare una cosa meglio di noi o sono nella posizione migliore per farla, bisogna avere l'umiltà di riconoscerlo; sedersi a un tavolo e venire fuori con un progetto di cui alla fine beneficio tutti, tutti, non soltanto noi e non soltanto questa Città. Ultimo punto su cui vado, mi fermo sugli aspetti più politici, perché sono quelli che mi competono anche di più, su cui anche ho fatto la maggior parte dei ragionamenti; c'è anche quest'altro tema che si continua a dire: ALA e AMGA vengono regalate. Beh, nelle opposizioni, nelle operazioni di integrazione, se



vogliamo, non c'è uno svuotamento, non c'è uno svuotamento, c'è un conferimento del proprio know-how a un soggetto più ampio, che comprende anche il know-how degli altri. Questo di solito arricchisce il risultato finale, è un'operazione sopra additiva, non sotto additiva. Il risultato finale è meglio della somma delle due parti, se fatto bene e pensato bene, ovviamente. Tra l'altro non capisco neanche come si possa sostenere, visto che proprio in quelle tre slide che guarda caso si era perso di leggere, il Sindaco le ha ricordato che anche alla fine, anche al momento del secondo conferimento, comunque la maggioranza delle azioni le continuiamo a detenere noi. Per cui anche da quel punto di vista lì non ha proprio senso questo ragionamento; io non riesco a capire da dove lo vada a prendere. Ma ritorno al punto di partenza, più che questo è proprio il tono del dibattito, che non si può sentire, non si può sentire; gli altri hanno un cervello, pensano, quando non parlano, non è che non hanno pensato, perché magari non c'è bisogno. Se il mio sindaco o il Consigliere Bosetti o il Consigliere Bonfrate hanno appena detto le stesse cose che penso io, che ragione c'è di alzarmi, prendere il microfono e dirlo? Invece sono qua a farlo perché dopo un po' bisogna anche dirle queste cose qua; nel complesso l'operazione chiaramente è stata studiata, ragionata e il fatto di sostenerla e di votarla, mi viene dal fatto che nessuno ci ha soggiogato, ma che c'è stato esattamente questo dibattito di cui parlavo prima, che porta delle conclusioni che uno magari all'inizio neanche prevede. Si dice si è cambiato idea; beh, io credo che cambiare idea sia anche la dote delle persone intelligenti, che quando si rendono, quando acquisiscono nuove informazioni, come credo non ci sarebbe neanche bisogno di dirlo, però visto che qua continuiamo a sostenerlo, è ovvio che una persona in campagna elettorale, una coalizione in campagna elettorale ha accesso a una serie di informazioni, quando poi diventa Sindaco, le cose possono anche cambiare. Secondo me è un segno di grande intelligenza riconoscere che sono cambiate, capire il nuovo contesto e agire all'interno di quel contesto. Agire peraltro anche in modo proattivo, visto che questa non è una cosa che c'è piombata fuori dalla porta con il signor CAP, che il giorno dopo che il Sindaco Radice è stato eletto, si è messo lì fuori a dirgli: si fa come dico io, qui. Forse che non hai capito chi è che governa il giochino. Non è stato così, non è stato così. E descrivere questa operazione come frutto di questo tipo di dinamiche è completamente fuorviante, completamente fuorviante. Ripeto, ognuno ha la sua legittima opinione, il suo legittimo punto di vista; argomentiamo, spieghiamolo, diciamolo ai cittadini, facciamo vedere qual è il ragionamento che ci è andato dietro e smettiamola di continuamente delegittimarci gli uni con gli altri, registriamo sul pezzo, ragioniamo per favore sulle cose che c'entrano con la vita dei cittadini. Fermiamoci lì. Ci sarebbero molte altre cose da dire, ma le teniamo forse per la dichiarazione di voto. Grazie Presidente.



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Crepaldi. Ha chiesto la parola il Consigliere Bosetti. Prego.



### **SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Devo cominciare anch'io in maniera simile e per noi, Presidente, è un po' la rabbia, ma anche basta, basta, anche se una certezza è essere considerati dei soldatini dal Consigliere Brumana, anche basta; anche basta con questi trucchetti che puntano a sollevare dubbi legali, che puntano a mettere in dubbio il pensiero di questa maggioranza, di chiunque ci ascolta, perché poi è anche lì il problema, non tutti hanno, come dire, il tempo di concentrarsi e allora puntiamo sulla notizia un po' falsa, sulla notizia tendenziosa, spiegata in maniera apparentemente puntuale per sollevare, per sollevare dei dubbi. E arrivando anche oggi, meno male almeno abbiamo della coerenza, a sollevare la solita pentola ribollita e scotta, fatta di problemi legali, lo svuotamento di AMGA, l'inceneritore brutto e cattivo, ALA sottovalutata; parentesi, 17,44 milioni di sottovalutazione, che non è poco, ma il Consigliere probabilmente lo sa, visto che anche oggi ci ha mostrato la sua laurea in tuttologia che va dall'ingegneria alla legge, all'economia, a qualsiasi cosa. Mentre noi poveri abbiamo bisogno dei tecnici. Sì, abbiamo bisogno di tecnici e forse questi tecnici una visione un po' più generale ce la danno. Comunque anche oggi il cerchio è chiuso, ci sono tutti gli elementi. Tutti, tutti, tutti quelli che dal 2021, dal famoso ACCAM in poi ritornano tutte le sante volte. Per cui basta, possiamo anche smetterla, abbiamo le idee, ci abbiamo ragionato e le portiamo avanti in maniera mi vien da dire come soldatini naturalmente, perché si dica mai che abbiamo un cervello, però credo che l'abbiamo dimostrato. Però, a proposito di avere un cervello, proviamo a parlare di politica, perché oggi ho sentito altro, ho sentito le solite, cose, politiche, non di giochetti. Proviamo a capire che cos'è questa operazione e mi preme capire, mi preme dire perché ci stiamo e perché la consideriamo virtuosa, perché la consideriamo, il Sindaco prima ha detto, se non ricordo male, d'avanguardia, sì e credo che sia giusto. Noi partiamo da una società che è in mano pubblica, partiamo da questo, visto che c'è un altro piccolo vulnus che lei ha detto prima, che non ritiene importante; politicamente crediamo che questo sia una partenza e anche un punto di arrivo, cioè ALA in mano pubblica, una società che gestisce di anno anni in anno servizi sempre più complessi. Vi ricordo che due anni fa o tre anni fa, non ricordo più, la customer satisfaction di Arera ha previsto una tabella che non è, non è facile, anzi molto difficile da rispettare. Ricordo che tutto



quello che viene implementato dalla tariffa puntuale ai vari servizi, che poco alla volta AMGA, pardon, che poco alla volta ALA sta portando avanti. Non è facile, una società di una dimensione ragguardevole che opera in maniera ragguardevole e virtuosa, in un contesto sempre più complicato, sempre più complesso e che chiede sempre più investimenti perché stia in piedi. Vediamo fior di società, a questo proposito, che cadono: il nostro territorio ne è pieno di società che fanno una fatica enorme a garantire un servizio, a garantire la qualità, ma non per colpa loro, perché la dimensione, la complessità, la dimensione che serve per rispondere a un certo tipo di complessità è diversa. I servizi aggregati che serve a gestire per mantenere per rispondere a quelli che sono i bisogni dei cittadini per rispondere alle richieste che arrivano dall'alto sono diversi, quindi bisogna trovare una forma diversa. Quindi a fronte di questa partenza si è trovata una forma che vede un obiettivo ben importante, alcuni obiettivi ben importanti: il primo, tenere questo servizio, perché ci crediamo, in mano pubblica. E questo deve essere chiaro, l'abbiamo imparato con il termovalorizzatore a un certo punto, qual era lo spauracchio che avevamo davanti. A noi è rimasta quella lezione, notiamo che non a tutti, però a noi è rimasta. Un servizio che deve rimanere in mano pubblica, perché abbiamo imparato, specialmente in questo paese, nella nostra Italia, che quello è un servizio che deve essere controllato in questa maniera. Ne abbiamo un esempio perché già oggi è virtuoso; un obiettivo di gestire servizi importanti e complessi, con un'integrazione forte da diversi punti di vista e allora ci sono alcuni esempi che sempre nei Piani Industriali vengono citati, Piani Industriale più o meno da approvare, ma questo è un altro argomento; dal servizio tariffario che può essere condiviso, gestione totalmente diversa rispetto ad oggi, ma che può portare solo benefici; ai servizi direttamente condivisi, penso alle piattaforme ecologiche, quante volte abbiamo parlato e ho in mente anche discussioni in maggioranza dove ci diciamo cavolo, via Novara è lontana, che bello sarebbe per i cittadini di Legnarello potessero andare a Rescaldina. Ecco, questo è un obiettivo, questa è una possibilità che ci stiamo ponendo davanti. Penso a dare l'integrazione al contrario, per cui la rilevazione dei contatori dell'acqua che può essere fatta con i mezzi dello spazzamento. Parlo in maniera personale, mi è arrivata per sbaglio un conguaglio allucinante dell'acqua; adesso, giusto per fare una battuta, però è un servizio di cui sicuramente c'è bisogno; il riutilizzo dell'acqua per lo spazzamento, quindi sempre al contrario non, è scontato, in un'ottica di ottimizzazione, in un'ottica di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente. L'utilizzo di un'acqua diversa da quella del pozzo, visto che siamo arrivati a parlare anche questo nella classica pentola, è molto importante. Quindi abbiamo di fronte un'operazione necessaria, al passo con i tempi e strategica e sì, anche in un certo senso che segue una logica precursoria e virtuosa in Lombardia, Lombardia che ha una organizzazione completamente diversa rispetto al resto d'Italia, che ragiona già da anni con gli ATO. Noi abbiamo, per mille motivi, più o meno

condivisibili, scelto di andare in un'altra direzione; oggi ci troviamo ad avere necessità di ATO di forma diversa, di competenze diverse, non secondo la forma completamente solamente geografica, ma abbiamo bisogno di strutture più grandi che sappiano gestire. Abbiamo bisogno di partner che lo sappiano fare. E CAP questo lo sa fare e possiamo dare, possiamo in qualche modo scambiarci servizi e scambiarci know-how, perché i servizi migliorano, migliorano a favore dei cittadini. Perché questo è l'obiettivo, non sono i mille giochi o i mille trucchi legali che ci sono stati detti. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bosetti. Ha chiesto la parola la Consigliera Borgio. Prego.



**SARA BORGIO**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Farò del mio meglio, nonostante la voce ballerina. Mi ha colpito una frase che ha detto il Consigliere Brumana prima nel suo intervento, ovvero che ci sono i saldi estivi; Consigliere Brumana, so Presidente che lei ci rimprovera perché dobbiamo rivolgerci a lei e non agli altri, però è chiaro il destinatario della mia affermazione. Sa, quando ci sarebbero stati veramente i saldi estivi? Se non avessimo fatto niente. Potevamo stare fermi, il nostro orticello, le nostre partecipate, non fare niente e se non fai niente, non sbagli, questo è assolutamente chiaro e aspettare poi che arrivasse qualcun'altro ad acquisirci, senza la possibilità di sederci al tavolo. È questa la cosa chiave, cioè gestire e governare il cambiamento e capire come l'assetto delle società pubbliche è necessario che cambi per poter esistere. L'abbiamo detto mille volte, le società partecipate che gestiscono il singolo Comune non riescono a resistere, non si può; l'unione, anche in questo caso, veramente fa la forza. E allora, Presidente, io dico che come maggioranza siamo stati assolutamente coerenti, anche in questa delibera, l'hanno detto i miei colleghi che mi hanno preceduto. Quindi voglio anche risparmiarci del tempo, non andare ad aggiungere o ripetere cose che hanno detto. Ma io ritengo veramente che non ci si possa, non possiamo essere accusati di non aver applicato la stessa linea politica, cioè la visione, per quanto riguarda la gestione delle partecipate, mi sembra chiarissimo da parte nostra e abbiamo fatto tutto il possibile per tutelare quello che è comunque il bene pubblico, quindi le nostre partecipate, cercando di sederci sempre ai tavoli e poter essere quelli che portano le decisioni; non come ci è stato detto ad essere soggiogati, perché non è questo. Ripeto, non facessimo,

non avessimo fatto niente, sarebbe arrivato prima o poi qualcuno con più forza rispetto a quella che possiamo avere noi in questo momento, a comprarci e noi non avremmo potuto fare niente. Questa è la vera verità. L'abbiamo già detto in precedenza, Comuni anche di colori diversi politicamente parlando dai nostri, hanno votato addirittura, è stato detto prima, non lo sapevo direttamente, che Parabiago ha votato all'unanimità; mi viene da dire, un po' come diceva anche il Consigliere Crepaldi prima, cioè, siamo tutti scemi? Scusate la parola, so che non è magari la migliore, appropriata, però forse due domande io me le farei. E, Presidente, io aggiungo anche un altro aspetto, cioè a me piacerebbe che su questo tema delle partecipate non ci fosse un ping-pong, un Consigliere dice che è tutto illegale e la Corte dei Conti arriverà e noi invece che difendiamo la nostra visione politica. A me sinceramente parlando piacerebbe capire le altre forze politiche che sono sedute in questo Consiglio cosa pensano, ma anche proprio in un'ottica di avere il loro parere su questa visione politica; perché dal punto di vista di quello che abbiamo sentito finora è illegale, ma non va bene, non va bene, è solo illegale, è sempre così: nessuna vera valutazione sui contenuti. E a me piacerebbe avere una casa di risonanza su queste posizioni che noi abbiamo. Io ne sono estremamente convinta, il mio partito politico è stremamente convinto; per cui io vorrei proprio capire che cosa gli altri hanno da dire su questa vicenda, su questa delibera. Ma veramente con genuina curiosità, non per fare illazioni o altro, non è l'ora e non è nemmeno nel mio interesse. Io ripeto, sono molto convinta di questa visione che abbiamo sulle partecipate e la difendo. Grazie Presidente.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliera Borgio. Ha chiesto la parola il Consigliere Bonfrate, prego.



**ELIGIO BONFRATE**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Sì, grazie signor Presidente. Rimango anch'io molto sul politico; è stata chiara, da uno degli interventi del Consigliere Brumana, che la sua idea è quella del privato. Quindi era il privato che doveva fare tutto e non ci doveva essere nessun pubblico. Fermo poi, diciamo così, in un certo punto contraddirsi, perché tira in ballo si poteva fare qualcosa con AGESP che è pubblico; però noi ricordiamoci che avere qualcosa di pubblico, quindi una struttura pubblica, permette a tutti i Comuni di avere il controllo analogo, una cosa che non ci sarebbe se la maggioranza sarebbe di un privato, qualunque esso sia, si perderebbe il controllo di tutti i processi, si perderebbe il



controllo di tutto quello che succede sul territorio. E se poi, è vero, è stato detto, il privato ci mette del suo, okay, il privato fallisce cosa succede poi, un territorio non ha più niente? Cioè questa cosa qui abbastanza è da chiarire. Noi siamo per qualcosa di pubblico, come è stato detto CAP è pubblica, ALA rimarrà pubblica, i cittadini avranno lo stesso peso che hanno adesso, perché lo avranno anche le stesse amministrazioni comunali. Dopodiché tutto quanto viene fatto e fatto in piena trasparenza, ci sono tutti i numeri nei negli allegati; quanto aumenterà il bacino di utenza delle Città che verranno appunto servite, quanto sarà l'aumento del fatturato, tutto è scritto, come deve essere. Perché chiunque poi può confrontarsi e il fatto di fare queste scelte è anche il coraggio di compiere delle azioni, ma non azioni scellerate, ma come dice il buon Codice Civile, da buon padre di famiglia; quindi soppesando sempre tutto, analizzando tutto, utilizzando tutti gli strumenti e tutte le professionalità che servono, da quelle tecniche che devono redigere un piano economico, a quelle legali che devono dare consulenza. E adesso non mi scaldo neanche più, mi sono scaldato prima prima, sentire ancora parlare di illegalità e illegittimità mi fa anche sorridere. Adesso io ogni volta riderò, perché non ha senso tutte queste parole, quando tutti i documenti sono chiari, tutte le decisioni sono state fatte nella maniera più trasparente possibile, tutti i documenti sono alla portata di tutti; perché è vero che noi Consiglieri possiamo fare gli accessi agli atti, ma chiunque può fare gli accessi agli atti e chiedere i documenti, anche il cittadino normale lo può fare, tutti i documenti della pubblica amministrazione sono a disposizione e sono trasparenti per chiunque, non c'è mai stato niente, da parte pubblica, in qualche segreto stanza nascosta, chissà da dove, niente, tiriamo via anche questo grande stereotipo che ogni tanto viene detto, è la classica frase "nelle segrete stanze", che se poi qualcuno mi trova la segreta stanza a Palazzo Malinverno dopo un po' di anni che ci passo, magari me la faccia vedere, magari la stanza dei segreti o la stanza delle necessità di Harry Potter, magari così scatta questa stanza dei segreti e questa stanza appunto in cui vengono prese tutte le decisioni basilari di nascosto. Detto questo, meno male, penso di averlo già detto altre volte, che non c'è il pensiero unico per cui noi Consiglieri e quando dico noi dico noi totali, la totalità, senza fare distinzioni maggioranza e opposizione, possiamo esprimerci come vogliamo, quando vogliamo, votare come meglio la pensiamo, perché grazie al cielo non c'è il pensiero unico e grazie al cielo non ci servono le benedizioni di nessuno per votare come abbiamo intenzione di votare, perché grazie al cielo siamo liberi di votare, di vivere in Italia. Grazie.



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Allora a questo punto non vedo, non vedo altre prenotazioni. Ecco, Consigliere Carvelli, a lei la parola. Prego.



### **STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Beh su questo punto qualcosa bisogna per forza dire. E proprio perché qualcosa bisogna dire, io sinceramente mi sarei aspettato anche una piccola spiegazione di questa delibera, per chi ci segue da casa. Noi abbiamo seguito anche attraverso alcune Commissioni, ma non tutti insomma hanno avuto la tenacia di stare attaccati a questi temi, tanto è vero che noi come Fratelli d'Italia di Legnano, ci siamo anche misurati parecchio su questo tema, su alcuni, con alcuni cittadini insomma, che ci hanno chiesto un confronto. Allora, sinceramente non è facile valutare qualcosa di simile, perché effettivamente ci troviamo di fronte a quello che è un potenziare cambio epocale, però è anche vero che quando si parla di aggregazioni di società in grandi reti di gestione, di servizi integrati, fondamentalmente si parla di operazioni che possono portare più vantaggi che svantaggi verso l'utenza finale. Ovviamente il discrimine qual' è, il discrimine è vedere come viene fatta questa cessione. Quindi, se viene fatta bene, bene, se viene fatta male evidentemente qualcosa è poi da rivedere o da criticare c'è. Sappiamo che Legnano ha in mano il 66% di AMGA, che a sua volta controlla ALA per un 74%. Quindi, in questo contesto possiamo dire tranquillamente che Legnano si pone ben al di sopra degli altri Comuni soci, quali Parabiago, Canegrate, Villa Cortese e via discorrendo. Diciamolo appartamente, Legnano dovrebbe comandare. E il Sindaco, e qui parafraso anche quello che ha detto il mio collega Bonfrate che condivido, che dovrebbe sempre muoversi secondo le logiche del buon padre di famiglia e deve assicurarsi di portare a casa un vantaggio concreto per la propria comunità. Noi però abbiamo ragionevole dubbio che almeno in questo caso, questa aspettativa sia stata, almeno in parte disattesa. Il dubbio che deriva da cosa? Deriva non tanto dalla eventuale necessità o meno di andare a gara, che comunque avrebbero potuto portare più soldi nelle casse della nostra partecipata, ma dal fatto che a nostro avviso sarebbe stato sufficiente che AMGA, cioè Legnano avesse chiesto, ad esempio, il pagamento di un premio addizionale sulla cessione di queste quote. E perché? E' semplice. Al riconoscimento delle competenze tecniche e della posizione di mercato che ALA possiede nel settore della raccolta dei rifiuti dalle quali, insomma, il gruppo CAP trarrà giovamento certo.



Banalmente, anche solo un 5%, un 10% di quei tre milioni e mezzo avrebbero dato un aspetto diverso a questa operazione. Il prezzo o la valutazione, se preferite, in questo caso noi ci aspettiamo che la faccia il cedente. Cioè, per carità, il cedente e l'acquirente, tra virgolette, si devono parlare, ma l'ultima parola spetta al cedente, è Legnano che da le carte, qua le abbiamo ricevute, abbiamo deciso un po' salomonicamente di non disturbare né il conducente, il Gruppo CAP, mentre parlava con il cedente AMGA, conducente è un modo di dire, non è una critica, signor Sindaco. Però disturbarli secondo me non sarebbe stato un peccato, proprio perché noi abbiamo una posizione forte qua a Legnano, come quote sul gruppo AMGA, quindi perché non sfruttarlo? Questa è una nostra opinione, ma un'opinione anche delle persone con cui abbiamo avuto modo insomma di confrontarci; parecchi cittadini, a dirla tutta. Ma poi andiamo avanti, quali sono i vantaggi concreti che AMGA e ALA avranno da questa cessione? Sicuramente la promiscuità operativa. Sì, è vero, questo è un dato su cui possiamo essere d'accordo, perché l'integrazione di servizi è sicuramente utile per fare economia di scala, non ci sono dubbi, però ci sono alcune cose su cui ad esempio insomma qualcosa non ci torna, perché dalle documentazione che ci avete dato, si decantano ad esempio i vantaggi delle integrazioni tra Infrastrutture, si fa riferimento a Neutralia, è evidente, noi ci siamo già dentro e non credo che le tonnellate di rifiuti che ALA conferirà potenzialmente in più, deriva da questo accordo. Casomai derivano dagli accordi che ALA va a stringere con i Comuni. Si fa riferimento alla possibilità di utilizzare l'impianto Forsu per produzione di biometano a Sesto San Giovanni, gestito da ZeroC, ma noi abbiamo già qua un impianto Forsu e tra l'altro quindi non vedo perché emettere CO2 per raggiungere Sesto San Giovanni. Poi non vi lamentate se ogni tanto vi definiamo come dei green washer; questo aspetto, secondo me, è un aspetto che andrebbe chiarito all'interno di questo programma. Poi si parla di infrastrutture tecnologiche, CRM, ERP, WEM, tutte infrastrutture che conosco, per carità, importanti, che si sono utilizzabili anche per il servizio di gestione dei rifiuti, ma in tutta onestà, visto che il cliente di ALA sono i Comuni e visto che la base di dati che trattano non le vedo proprio come una necessità stringente, cioè possono portare un vantaggio, ma non così significativo. Sono invece d'accordo sul fatto che avere a disposizione un impianto di trattamento delle terre di spazzamento stradale, quando verrà terminato, mi riferisco a quello di Abbiategrasso ecco questo sì, sicuramente è un punto che porta un vantaggio, perché a livello infrastrutturale va a coprire una mancanza certa dell'attuale ciclo integrato per smaltimento rifiuti in essere a Legnano. Noi su questo argomento abbiamo fatto due Commissioni; la prima che definiscono una Commissione calderone, con troppe persone che sono collegate e anche di altri Enti, ci ha permesso di introdurre l'argomento ma l'approfondimento più importante per noi è giunto mediante la consegna effettiva di documenti avvenuta a metà mese. Tra l'altro, mi spiace aver potuto

partecipare solo parzialmente alla scorsa Commissione, ma reputo in ogni caso che l'argomento così importante per AMGA e Legnano avrebbe meritato un percorso più lungo di discussione, con la presenza dei portatori di interesse sia di AMGA che di CAP, perdonatemi, a nostra esclusiva disposizione; il peso della nostra partecipazione in AMGA andava fatto sentire dove serviva, anche in questo caso. Che giudizio poter dare a questa operazione? La risposta non è semplice, possiamo dire che l'idea di fondo del gestore unico integrato ha molto senso, meno convincente però l'incipit di questo progetto, che presenta delle ombre che potevano essere sicuramente fugate attraverso un percorso di confronto necessario e differente visto il nostro peso in AMGA. Io per ora mi fermo qui, lascio le mie conclusioni solo alla dichiarazione di voto. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Okay, come dicevo prima, oltre al Consigliere Carvelli, non vedo altre prenotazioni.



**DICHIARAZIONE DI VOTO**

Pertanto passerei alle dichiarazioni di voto.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Quindi, chi vuole intervenire, 5 minuti di tempo, prego. Sindaco Radice, prego, a lei la parola.



**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie. Approfitto delle dichiarazioni di voto per provare a dare qualche elemento di, come dire, ulteriore chiarezza anche a vantaggio di chi ascolta magari da casa, rispetto a tutta una serie anche di cose che sono state dette, non solo in merito operazione, ma anche in maniera un po' più ampia; alcune inesattezze, alcune cose che probabilmente meritano di essere chiarite per non ingenerare eccessiva confusione. Il primo tema sul quale vorrei tornare è questa questione



sollevata anche negli apporti partecipativi, per cui si sarebbe dovuto procedere a un'operazione di vendita. Ecco io e non io insomma, una marea poi di pareri tecnici, ci hanno ampiamente spiegato che qui c'è un tema e che proviamo a cercare di spiegare in una maniera più semplice e meno leguleia possibile, che quello di fatto della non contenibilità; cioè noi stiamo facendo un'operazione di sviluppo pubblico-pubblico, non stiamo mettendo in vendita una quota per fare cassa, non è questo il caso. Noi stiamo facendo un'operazione di sviluppo che ha dei presupposti ontologici suoi rispetto a quelli che sono gli obiettivi che vuole raggiungere l'operazione di sviluppo, tali per cui si arriva a dire che non c'è contenibilità di quella parte di capitale diciamo, che viene messo in cessione, non per fare cassa, ma per far entrare il partner che permette di massimizzare quegli obiettivi di sviluppo che si vuole raggiungere. In particolare, si sta dicendo che è un tema di sviluppo territoriale, perché essendo un'operazione sviluppo pubblico su pubblico, l'operazione è finalizzata ad ampliare al massimo possibile la base dei Comuni che diventano soci e che quindi diventano potenziali conferenti. La dico in modo molto più semplice: oggi ALA, per ampliare la base dei suoi soci deve vedere dei Comuni che uno alla volta entrano e diventano soci o di AMGA o ASM Magenta o di AMSC. Questo percorso che stiamo facendo per esempio in AMGA sta portando ogni anno, con un enorme fatica, un enorme dispendio anche di costi societari, di valutazioni, di analisi, di pareri legali, di delibere; porta a un ingresso all'anno. Con questa operazione, poiché noi abbiamo 130 e passa Comuni soci di CAP, con un sì a questa operazione, noi portiamo a una situazione dove il nostro bacino potenziale di mercato, diventa 130 e passa Comuni, perché tutti i soci di CAP domani, un domani metaforico, potranno conferire. Con una operazione. E già questo è un beneficio anche in termini economici che oggi è inquantificabile, perché se io moltiplicassi la spesa che AMGA in questi anni ha sostenuto per fare tutte le valutazioni e le analisi per far entrare Rescaldina, Cornaredo, Castellanza, per dire gli ultimi tre soci che sono entrati e la moltiplico per 130 soci, ottengo una cifra che è spropositata, stiamo parlando di milioni di euro, non ha senso. Questo è un primo tema, queste sono tutte cose, tra l'altro, che trovate ben argomentate, tanto nell'allegato A quanto, come dire, nella risposta agli apporti partecipativi che trovate nell'allegato J. Secondo punto, è quello dell'acqua. Ora, si continua a dire AGESP, AGESP, AGESP, oppure il privato, il privato, il privato. Io ho detto prima, cercando di spiegare molto sinteticamente l'operazione, che uno dei suoi obiettivi è quello di fare sinergie di scala e di scopo tra tre settori, in inglese Waste, Water, Energy; usciamo dall'inglese, Rifiuti, Acqua, Energia. Mi risulta che l'acqua nella Città Metropolitana di Milano, tolta la Città di Milano, di cui noi non siamo soci di MM, sostanzialmente, noi siamo soci di una sola società che gestisce acqua e che ha un'esclusiva, perché ha una concessione, tolto il Comune di Milano, è questa società si chiama CAP Holding, non mi risulta che AGESP gestisca l'acquedotto. E non mi risulta



che lo gestisca nel territorio sul quale questa operazione vuole andare a fare lo sviluppo, cioè la Provincia, la ex Provincia di Milano, per capirci. Per cui non c'è contendibilità; se voglio fare incrociare le due filiere acqua e rifiuti, devo passare da chi gestisce l'acqua e l'acqua la gestisce uno solo. Terzo, l'ottimizzazione, c'è tutto un tema di ottimizzazione, per cui se mi si continua a citare AGESP, con tutto il rispetto che ho della società di Busto, che è un'ottima società, l'ottimizzazione di tutto quello che è il ciclo, la logistica, gli automezzi, eccetera, eccetera, non la possono fare Legnano e Busto, punto, mi serve un bacino molto più ampio. E di nuovo CAP mi dà la potenzialità di entrare e di prendere i conferimenti di 130 passa Comuni soci. Poi li prenderemo di meno, va bene, ma il potenziale è quello; con AGESP vado su 1, 2, 3 Comuni. Capite che c'è, è abnorme il rapporto. In un mercato che è estremamente quello dei rifiuti, solo dei rifiuti, che in Lombardia è estremamente frammentato; per cui non esiste un'altra società che mi avrebbe dato lo stesso potenziale di bacino di quella che mi dà CAP, fra quello di cui noi siamo soci, evidentemente. Questo è un primo tema su quale credo che dobbiamo fare un po' di chiarezza e capire che non stiamo facendo niente di, ma la normativa stessa, l'articolo 10, se ricordo bene, lo dice che ci sono i casi eccezionali, l'ha detto prima anche il Consigliere Brumana. E la motivazione analitica, allegato A, spiega quali sono tutte queste motivazioni. E' tutto scritto, basta andare a rileggersi con queste chiavi di lettura, se volete, quello che c'è che c'è scritto lì dentro. Secondo punto, qui usciamo un pochino dall'operazione. Si continua a buttare questo sospetto di AMGA che fa questa cosa perché ha bisogno di soldi, perché si è indebitata con Neutalia. Allora, do una notizia, così magari anche i giornalisti in sala piuttosto che altri che vogliono ascoltare e non vogliono solo fare polemica, dopo anni AMGA finalmente ha chiuso un bilancio in cui le disponibilità liquide della società sono maggiori dell'indebitamento della società; è la prima volta che succede, non voglio esagerare, ma credo almeno da una decina d'anni, non vado più indietro, non mi permetto, perché non ho gli elementi. Ma da una decina d'anni a questa parte, almeno è così. Significa, detto in parole povere, che domani, finalmente, AMGA ha in cassa abbastanza soldi per far sì che domani se volesse va in banca e spegne tutti i mutui. Quindi AMGA oggi, finalmente è una società solida. L'ultimo asset che è ancora in difficoltà sulle business unit che abbiamo è il teleriscaldamento, grazie al progetto che abbiamo fatto, allacciando e che allaccerà il teleriscaldamento al termovalorizzatore di Neutalia, finanziato con soldi pubblici, noi finalmente renderemo anche questo asset, che già in questo trimestre con i lavori fatti, finalmente, dopo anni di assenza di investimenti sul teleriscaldamento, abbiamo fatto investimenti sul motore, bla, bla, bla, finalmente questo primo trimestre, notizia che c'è stata data proprio anche oggi in assemblea, il teleriscaldamento ha cominciato a invertire la rotta e sta ritornando a metter la testa fuori dall'acqua. Per cui AMGA anche su questo che è l'ultima linea di business su cui veramente fa abbiamo sofferto in



questi anni, drammaticamente; ce lo ricordiamo anche in termini non economici, ma purtroppo di servizio ai cittadini. Anni di non investimento, perché la società era in difficoltà, ha portato lì, oggi abbiamo invertito rotta. E questo lo dico per dire un'ultima cosa, che mi sembra molto importante: noi su questo tipo di società abbiamo un paio di scelte, di fondo e di strategia, di lungo respiro da fare. La prima è decidere se vogliamo rimanere da soli nel nostro adorato orticello e morire lentamente di una lenta agonia asfittica, morire di asfissia, perché piano piano i player intorno ci toglieranno l'ossigeno e noi moriremo; oppure decidere di fare partnership, accordi, lavorare con altri, anche assumendo la sfida di collaborare con altri che sono magari più grossi di noi, che possono magari forzare la mano su alcune cose, ma noi abbiamo per esempio un know-how, cosa che è stata detta e riconosciuta prima, per cui potremmo ottenere anche testa e discutere in maniera paritetica, parola magica che abbiamo messo in questa operazione sviluppo e che rivendico politicamente, perché l'abbiamo voluta fortemente come soci di AMGA. L'idea della pariteticità, che è quella che sta funzionando anche in Neutalia, badate bene; pariteticità, non vuol dire che siccome una società è più grossa dell'altra deve mangiarsi, per usare un'altra bruttissima espressione che ho continuato a vedere in questi mesi sui social, mangiarsi qualcuno o qualcosa. Si lavora e si fa partnership. Mi permetto di dire al Consigliere Brumana, lui spesso ha riconosciuto anche pubblicamente su un tema che gli sta molto a cuore, che è quello dell'Olonna, come la società Alfa, negli ultimi anni abbia potuto finalmente cambiare rotta, fare investimenti per il bene del nostro amato fiume Olona. Bene, perché Alfa ha potuto fare questi investimenti di milioni di euro, che per decenni non ha fatto, inquinando il nostro fiume, lasciando che il nostro fiume - scusate, non che Alfa inquinava, mi sono espresso male, non voglio dire stupidate - lasciando che di fatto ci fossero sversamenti, eccetera, eccetera. Perché Alfa ha intrapreso anni fa un accordo con CAP e oggi, se aprite i quotidiani on-line, troverete che oggi è stato rinnovato l'accordo di rete alla presenza tanto delle istituzioni provinciali di Varese, che mi risulta governate dal centro-sinistra, quanto del Presidente Fontana di Regione Lombardia. Perché evidentemente bisogna fare degli accordi per collaborare, in questo caso Alfa e CAP. E noi stiamo cercando di fare con CAP una cosa molto simile, collaborare per riuscire a valorizzare il meglio di ciascuno e liberare risorse che oggi vengono sprecate, non perché c'è dolo, ma perché non si hanno dei mezzi industriali, facendo sinergie invece queste sono risorse che vengono liberate per sviluppare al meglio il servizio. Fare cose nuove, come raccontava prima il Consigliere Bosetti, eccetera, eccetera. Ultima, e chiudo davvero Presidente, chiedo scusa per aver preso più tempo, ma diciamo che riassumo anche il tempo che non ho usato prima, è il tema di come leggiamo questa questione pubblico-privato. Allora, io noto due cose: uno, finalmente abbiamo sentito dire la predilezione dell'intervento privato. Bene, almeno sappiamo in che campo giochiamo;



Noi abbiamo predilezione, come ho detto prima, privilegiamo nettamente il fatto che si possa mantenere, ed è una scelta politica che rivendico, con tantissimi altri Sindaci, eh, di sinistra, di destra, civici, riteniamo che questo genere di servizi è importantissimo che restino in mano pubblica. È importantissimo, perché vuol dire che le linee di sviluppo e gli indirizzi strategici restano nelle mani dei cittadini. Rilevo anche però una sorta di schizofrenia, perché da un lato mi si dice prediligo l'intervento privato, poi però mi si dice teniamo il controllo pubblico, poi mi si dice però bisogna fare di tutto per andare sul mercato. Allora, decidiamoci e scegliamo, o stiamo di qui o stiamo di là. Scegliamo una linea e poi dopo possiamo discuterne, perché tutte e due le cose non si possono fare, così come invito tutti, perché mi sembra che a volte parliamo, come dire, in astratto, senza poi confrontarci con quella che è la realtà delle cose. La gestione di una società pubblica non è quella di una spa o di un srl privata, esistono delle regole specifiche per le società pubbliche, per cui indipendentemente per esempio da quante quote possediamo, Consigliere Carvelli mi permetta, non è vero che Legnano comanda e fa quello che vuole in AMGA, non è vero, questa è una lettura sbagliata che ahimè avete dato per tanti anni. E i soci ancora oggi a volte me la dicono. Questa è una lettura profondamente sbagliata, è una lettura che andava bene prima delle normative che vigono oggi, prima; oggi c'è un'altra normativa ormai, che ti dice che col controllo analogo non è più così: il controllo analogo è un potere interdittivo per cui il socio che ha lo zero virgola, non solo sugli affidamenti che riguardano lui stesso, ma anche sulle strategie, sulla vita della società, alza la mano in coordinamento soci e vale quanto Legnano che ha il 66% di quote. Per cui questo mito che nelle società pubbliche avere il 66, l'80 o il 90 significa comandare, se vuole posso essere d'accordo che con lei, le dico purtroppo, non è più vero, non è più vero. La normativa stessa spinge queste società pubbliche a fare un ragionamento sempre di più paritetico o comunque di rappresentanza dei soci. Anche il discorso che abbiamo fatto prima dei CdA, noi abbiamo dovuto cambiare quando sono arrivato io ho trovato un lavoro già avviato dal Commissario prefettizio precedentemente, per cambiare lo statuto di AMGA, perché l'ANAC aveva fatto dei rilievi dicendoci: se non cambiate lo Statuto per dare rappresentatività a tutti i soci, anche quelli che valgono lo zero virgola, vi togliamo la qualifica di in house. E abbiamo dovuto cambiare lo Statuto e oggi il CdA di AMGA, quello che abbiamo rinnovato noi oggi, ha un membro nominato da Legnano, uno da Parabiago, come secondo socio, il terzo è espressione di tutti i soci minori, perché questo è quello che ci ha detto ANAC di fare. Per cui addirittura nella nomina del CdA il Comune da zero virgola conta e riesce a contare paradossalmente quanto Legnano, perché alla fine ne esprime uno, quanto Legnano. Per cui ragazzi, cioè possiamo dire quello che vogliamo, ma la normativa su questo, da questo punto di vista sulla gestione delle società pubbliche è molto cambiata. Per cui questo mito che avere il 99%, o il 66% o il 51% significa comandare va un pochino rivisto; il che non vuol dire

ovviamente che il socio di maggioranza non possa far sentire la sua voce, anzi, spesso gli altri soci si aspettano anche che ci sia un indirizzo strategico, politico. questo senza dubbio, ma dobbiamo uscire un po' da quel mito. E questo ribadisco che serve proprio però per agevolare operazioni di questa natura, perché permettono di sedersi in una logica sempre più paritaria, sempre più di partnership, tra soggetti. Questo lo dico anche per smontare un po' la paura che con questa operazione, siccome stiamo riducendo il valore diciamo del pacchetto azionario di quote di AMGA in Aemme, noi conteremo molto di meno. Non è così, non è così, e anzi concordo molto in quello che è stato detto forse dal Consigliere Bosetti prima o da Bonfrate, non mi ricordo più. Di fatto questa è un'operazione che ci permetterà davvero di fare sinergia, che rafforzeranno, sebbene avremo in termini di valore percentuale di meno, la capacità di Legnano di poter contare su delle strategie, anche perché saranno strategie che non riguarderanno più Legnano e l'Alto Milanese, ma riguarderanno sostanzialmente almeno metà della Città Metropolitana di Milano, che scusatemi, credo che - e chiudo davvero - sia qualcosa, ribadisco un'espressione che ho usato prima, di avanguardia.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Come dicevo prima sono aperte le dichiarazioni di voto, quindi chi vuole intervenire. Prego. Consigliere Brumana, a lei la parola, prego.



**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie. Cercherò di attenermi ai 5 minuti, anche se il signor Sindaco ha parlato almeno per mezz'ora. (voce fuori microfono) Allora, le cose sono scritte, avete già deciso, passerete alla storia della Città di Legnano come distributore di AMGA, con grave danno la Città, AMGA non conterà più nulla e lo farete con forme assurde, soprattutto illegali. Ritorno sulla questione della mancanza di un concorso pubblico, di una procedura di evidenza pubblica imposta dalla legge. Mi si dice, ma quelli che la pensano diversamente da Brumana secondo me non capiscono nulla. No, non è così, però io mi confronto con tanti professionisti e guardate che sulle mie opinioni c'è la concordia tra i professionisti legnanesi. E non a caso noi abbiamo pareri come quelli dati prima sugli emendamenti, che sono pareri ridicoli, dati da chi non è un professionista, dati da chi è un impiegato pubblico, magari sottoforma di Segretario, ma è un impiegato pubblico. Io non ho mai visto, anche sulla questione del concorso, un parere commissionato a uno studio



legale di Milano, magari pure importante, perché vi avrebbe dato parere negativo, ecco perché non c'è. Perché se uno studio è importante, se un professionista è serio non può dirvi che vanno bene queste cose qua. Comunque, si parla di sinergie. Io non ho capito perché si debba ricercare la sinergia tra l'acqua e la raccolta dei rifiuti. Potremmo pensare sinergie con l'Industria Farmaceutica, con altre (non comprensibile) è la stessa roba, non c'entra niente, non c'entra niente, a cosa serve l'acqua nella raccolta? ALA raccoglie i rifiuti dei cittadini dei così. c'è bisogno dell'acqua? Sì, qualche volta, quando lava le strade; bene, quando lava le strade va e si prende l'acqua da Cap Holding, che deve dargliela, non può non dargliela, non può non dargliela, perché agisce in regime di monopolio, no? Questa ricerca del gigantismo, 130 Comuni in più e chi ha detto che con 130 Comuni, che fanno confluire tutti i loro rifiuti in questa zona, diventeremo la capitale italiana dei rifiuti, chi ha detto che questa cosa funzioni meglio della raccolta dei cestini dei rifiuti. Perché stiamo parlando di quello: la raccolta differenziata, stiamo parlando di quello. Se siamo in 130, se abbiamo un Comune che ci vuole un'ora per arrivarci in macchina, noi funzioniamo meglio perché abbiamo anche quel Comune? Non è detto, no, perché ci sono delle dimensioni ottimali e noi abbiamo già un grande numero di Comuni, ci manca la zona di Busto, ecco perché io dico sempre AGESP, no, oltretutto società di fatto controllata dal pubblico, con una partecipazione anche dei privati. Ma perché andavamo a colmare quel vuoto che c'è tra Legnano e Gallarate, non potevamo fare una trattativa uguale con AMGA? Gli stessi risultati positivi che si continuano a ripetere, a migliorare il servizio, di migliorare la tariffa, a parte bisogna vedere come, migliorare la tariffa, si poteva raggiungere anche non necessariamente cedendo le quote a CAP Holding. Si dice scelta tra orticello e lo sviluppo; no, è scelta tra la dimensione ottimale, dove tutto funziona e uno sviluppo nel nome del gigantismo, che non serve assolutamente a nulla. Predilizione per i privati, la predilezione per le società private nella misura in cui rispondono dei soldi impiegati, non ci sono, non anno sprechi, non fanno cose assurde come quella di AMGA che si impegna a finanziare Neutalia e doveva tirare fuori 26 milioni virgola 6 periodico che non ha. Poi mi si dice, ma guarda che AMGA finalmente quest'anno chiude in attivo, ha più liquidità dei debiti. E allora? Ma di quando ce li ha, di 26 milioni? Ma stiamo scherzando. Qui stiamo parlando di cose grosse. Pareteticità, ma quale pareteticità? Ma secondo voi ci può essere pareteticità tra AMGA è un gigante come CAP Holding? Immenso. Quando si dirà ad AMGA: adesso tiri fuori il 26 milioni di euro e AMGA dirà non li ho, AMGA dovrà vendere il teleriscaldamento e il prezzo chi lo farà? Lo farà CAP Holding, oppure la società farà, è tutto previsto, c'è scritto nel contratto approvato l'anno scorso, due anni fa. Oppure fra aumento capitale, AMGA dirà io non ho 26 milioni per fare l'aumento di capitale, CAP Holding: non c'è problema, lo faccio io. Questa non è pareteticità, la pareteticità è fasulla quando ci sono rapporti di questo genere, tra l'altro con una società in fase di continua

espansione, non al di fuori del suo ambito iniziale. Si ricorda l'esempio di Alfa. Sì, ma Alfa non ha ceduto le quote a CAP Holding, Alfa ha fatto un accordo. Anche noi, non per ALA, perché fare un accordo con CAP Holding per ALA non ha senso, tratta l'acqua, (non comprensibile) ma anche noi possiamo fare su altri settori accordi con CAP Holding o con altre società. Io non sono contrario agli accordi, non dico è necessario l'orticello a tutti i costi; io dico si facciano degli accordi che non prevedono la vendita delle quote in forma totalmente illegale. E lo ripeto e lo ripeterò sempre, anche se richiami alla legalità danno fastidio a Bosetti, a Bonfrate e magari anche a Crepaldi, danno fastidio, i richiami alla legalità, però guardate, la legalità non è una roba così eh, è una roba che va rispettata, le leggi sono chiare, dicono che si deve dire. Allora, (voce fuori microfono) ho finito, dirò proprio le ultime battute, l'ultima battuta. Sappiamo già come finirà questo voto, la maggioranza voterà compatta e disciplinata, non gli piace essere chiamati soldatini, chiamatevi come vi pare, però sicuramente voi un'apertura, un dialogo, un confronto con le minoranze non l'avete mai fatto seriamente, né su questo tema, né su altri temi. Ho finito.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, grazie. Senta, Consigliere Brumana, non ho capito un passaggio, poi magari mi vado a vedere la registrazione. Lei ha definito, prima mi sembra di aver capito così, che i giudizi, cioè i pareri tecnici e di legittimità che sono stati espressi sono ridicoli?



**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Non lo so se ho usato il termine ridicoli, a me appaiono ridicoli.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ecco, questo no, mi interessava.



**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Non lo detto prima, lo dico adesso.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Va bene, perfetto, okay. Grazie. Allora, adesso vediamo se c'è qualche altro intervento come dichiarazione di voto. Prego Consigliera Laffusa, a lei.



**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Faccio questa dichiarazione di voto per accontentare la Consigliera Borgio che ha chiesto espressamente di conoscere il pensiero dei vari partiti politici che siedono in opposizione. Lo faccio penso per la quarta volta, ma lo faccio con piacere, così spero di non dovermi più ripetere. Allora, io tra l'altro, le stesse cose le ho dette, Consigliera Borgio, quindi, scusatemi se mi devo ripetere, le ho detto tipo un mese e mezzo, due mesi fa. Allora, io riavvolgo e torno ai tempi di ACCAM, quando veramente avevamo di fronte un inceneritore e dove la situazione era così drammatica dal punto di vista economico che da lì a poco si sarebbero portati i libri in Tribunale. Grazie al cielo abbiamo scongiurato questo pericolo, perché come ha detto Bosetti, io sono convinta, mi sono convinta che il fatto che una struttura del genere, che una struttura del genere debba rimanere pubblica, perché rimanendo pubblica sia un controllo maggiore e quindi delle garanzie maggiori anche per i cittadini. Detto questo, va da sé che la costituzione di Neutalia, il risanamento dell'inceneritore che è diventato termovalorizzatore, quindi con tutti i lavori che sono stati fatti, aveva bisogno di svariati milioni di euro. E come recuperare questi svariati milioni di euro? Penso che sia una cosa abbastanza naturale andare a, come dire, a mettersi con CAP Holding, che sicuramente dal punto di vista economico è una società, una struttura che è molto, molto forte, ecco. Detto questo, il voto della Lega non sarà un voto favorevole, ma sarà un voto di astensione, spiego il motivo. Quindi, io sono, noi siamo favorevoli a questa operazione che è stata fatta per i motivi che ho appena elencato, sarà un voto di astensione perché io penso che il nostro primo cittadino, che fortunatamente ha cambiato idea, però ha giocato un po' su cosa; perché io ricordo quel 4 settembre del 2020, al centro San Paolo, al San Paolo, quell'incontro fra tutti i candidati Sindaci

in cui il nostro primo cittadino si esprime proprio con queste parole: l'inceneritore per me è un morto che cammina. No, l'inceneritore, le ho fatto anche un meme Sindaco, dopo se vuole glielo giro, 5 anni fa, è morto che cammina. Dopodiché, per ritornare quindi ha preso tanti bei voti anche per questo motivo, no, perché la gente di San Paolo era contenta di questa cosa, perché è il quartiere più prossimo all'ex inceneritore. E dopo ha fatto un volo pindarico, e ha trasformato questa cosa dicendo: è un morto che cammina, ma l'inceneritore, non il termovalorizzatore, perché io questi cinque anni Sindaco, le faccio un complimento, ma non è la prima volta che gliel'ho fatto, lei ha una capacità comunicativa ed oratoria, da cui si può soltanto prendere esempio ed imparare, e quindi è riuscito a girare la frittata. Quindi soltanto per questo motivo mi astengo, ma fondamentalmente io sono favorevole a quanto è stato fatto, proprio perché se garantito il pubblico in qualcosa che doveva per forza essere garantita una governance pubblica, per i motivi che ho già elencato prima. Grazie Presidente.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Laffusa. Non vedo altre prenotazioni per le dichiarazioni di voto. No, c'è n'è una, ed è del Consigliere Carvelli. Prego.



**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie per la parola, Presidente. Ma il mio intervento di prima non si era concluso insomma con quella che sarebbe stata l'intenzione di voto, quindi giustamente andremo a dire qual è la nostra intenzione di voto e cercheremo anche di spiegarla. Prima di questo sì, una piccola precisazione: noi siamo chiaramente favorevoli al fatto che il percorso rimanga pubblico, cioè il privato personalmente ritengo che vada bene quando siamo all'ultima spiaggia; non siamo all'ultima spiaggia, siamo in una condizione di equilibrio, abbiamo delle strade aperte, dico vagliamole, vagliamole bene, ma vagliamole. Detto questo, è vero che sono conservatore, ma insomma mi piace l'idea diciamo della forza di Legnano forte in AMGA. So più o meno come funziona il controllo analogo, quello che voglio dire intendevo dire prima è banale, ma forse è giusto andarlo di nuovo a specificare. E poi non credo che cercare di portare a casa qualche soldino in più nelle casse di AMGA avrebbe scontentato nessuno dei Comuni soci, quello è il fine del mio ragionamento, quindi nessuno vuole andare diciamo a far scattare la rabbia neanche del socio allo 0,001% ma scommetto che se a questo socio gli diciamo abbiamo

contrattato, abbiamo portato a casa X% in più sulle quote cedute, ecco, questo socio tutto sommato sarà soddisfatto e non insoddisfatto dalla forza mostrata dal nostro Comune, a livello di partecipazione di quote in AMGA. Detto questo, andiamo subito sul tema che mi sembra dirimente; abbiamo detto noi non siamo contrari a l'idea di fare una rete di servizi integrati, effettivamente i piani industriali si muovono ormai verso questa direzionalità, anche perché le sinergie, le economie di scala possono portare dei valori aggiunti, non si scappa. Cioè stiamo andando verso un nuovo futuro delle partecipate, probabilmente non esisteranno nel futuro più come le abbiamo conosciute, saranno delle entità diverse con funzioni diverse, ma l'importante è che siano sempre in grado di dare un servizio alla nostra comunità in maniera efficiente, direi che questo è l'unica cosa che in questo momento ci deve preoccupare. È chiaro che c'è qualcosa che a noi non è piaciuto e abbiamo tentato di farlo capire. A noi non è piaciuto che cosa? Non è piaciuto un po' il percorso che è stato dato a questo tipo di delibera. Quantomeno è per questo che noi ci andremo ad astenere, noi ci asteniamo con un invito chiaro, che andiamo a rivolgere alle amministrazioni comunali attualmente in carica, ovvero quello di impegnarsi in un coinvolgimento differente verso la minoranza; in questo vedete, convergiamo su quello che anche espresso giustamente il Consigliere Brumana, perché a fronte di operazioni importanti come queste, secondo noi è importante non soltanto darci la possibilità di apportare delle migliorie, ove fossero necessarie a questo percorso, ma anche è necessario dare la possibilità di aumentare la consapevolezza e il senso di appartenenza al percorso che si vuole intraprendere, soprattutto se è un percorso rilevante come questo, per quella che è la nostra partecipata numero uno, AMGA. Ho concluso, Presidente.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Caravelli. Ha chiesto la parola il Consigliere Bosetti, per dichiarazione di voto. Prego.



**SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente, telegrafico. A nome di tutta la maggioranza voteremo chiaramente a favore per i molti motivi detti prima nei vari interventi, innanzitutto quello che è che il piano strategico. Si sono sentite molte cose, credo che la parte politica della questione e la motivazione politica della questione sia la più importante e apprezzo anche, manca un intervento che vedo

prenotato, però apprezzo anche sulla questione di senso, rispetto a questa operazione, ci sia un un certo tipo di convergenza, un certo tipo di apprezzamento, al di là poi delle motivazioni dei voti che che ne escono. Però credo che sia rilevante da questo punto di vista che la direzione è condivisa, l'abbiamo visto a livello più alto, lo vediamo anche a livello comunale, questo è importante. Una sola nota che mi preme però, perché molto è stato detto, secondo me contrariamente a questa delibera. Una cosa cosa però è importante ribadire, sul controllo; quei famosi patti parasociali, quelli dell'emendamento, dicono che ci vuole l'80% del capitale sociale per prendere quelle decisioni così spauracchi che sono state presentate prima. Poi l'80% che è a regime, vorrà dire che sia CAP che AMGA devono essere d'accordo per prendere tali decisioni, per cui il controllo comunque rimane assicurato, proprio grazie a come è scritta, a come si sta procedendo e a come sarà divisa poi la società di cui stiamo parlando. Grazie Presidente. l'80% del capitale sociale pe



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Bosetti. Ha chiesto la parola il Consigliere Munafò. Prego, a lei la parola.



**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Sì, grazie Presidente. L'argomento che stiamo affrontando è un argomento importante e difficile da interpretare a 360 gradi, però io sono certo e convinto che questo probabilmente sarà, è la strada giusta, di questa aggregazione che viene fatto, fra pubblico e pubblico, perché io sono d'accordo che deve rimanere questa aggregazione nel pubblico, non si può passare da pubblico a privato, perché altrimenti si ragionerebbe con un criterio diverso, dove ci sono delle regole ben precise, che portano a dover per forza fare un... Qui il discorso è diverso, è diverso perché secondo me ormai il futuro sarà questo, sarà un futuro per le delegazioni per arrivare a delle economie di scala importanti e noi non possiamo essere esclusi da questo processo. Ho ascoltato con molta attenzione, ho sentito stasera parecchie volte parlare di illegalità, parlare di situazioni negative. Io penso che ognuno esprime il proprio parere, quindi io penso anche che non c'è stata nessuna frattura nella minoranza, perché se noi dobbiamo effettivamente guardare come stanno le cose a livello politico, io parlo a livello politico, a livello dei tre partiti che sono la Lega, che sono Fratelli d'Italia e Forza Italia e di quei 130 Comuni che hanno partecipato al voto e 116 sono stati quelli che hanno votato a favore, ci sono almeno il 60% dei



nostri partiti. E non penso che abbiano ragionato così, in maniera molto leggera, io penso che tutti abbiamo il professionista giusto al momento giusto e che la pensano come probabilmente ognuno di noi vuole o desidera. Il discorso che qui ci stiamo confrontando con delle leggi o con delle cose serie e se eventualmente le cose non venissero fatte a regola d'arte, io penso che la situazione non finirà qui, ma avrà un processo notevole nel futuro, perché io penso che a questo punto, dopo tutti gli incontri che abbiamo fatto e sono diciamo pubblici, dopo tutto quanto abbiamo detto e manifestato, io penso che qualcuno che si interessi per verificare il tutto, probabilmente si farà avanti, però se non si è fatto avanti fino ad oggi, io penso che vuole dire che le cose sono state fatte a regola d'arte, non ci sono illegalità, ci sono forse visioni diverse, pensieri diversi, voglia di sviluppo diverso. Questo è possibile, perché ognuno di noi ha una sua un suo modo di fare, un suo modo di vedere, quale potrebbe essere il futuro di queste società. Per non di meno, siccome io sono convinto e quasi certo che le cose sono state fatte a regola d'arte, anche perché, diciamoci la verità, poi alla fine anche CAP Holding la stiamo vantando in tutti i sensi, che è una società ricca, che una società importante e poi però diciamo che talvolta non fa le cose in maniera eventualmente sbagliata, che commettere degli errori, che fa dell'illegalità. E io non penso. CAP Holding avrà gli avvocati importanti, come ce li abbiamo noi, che abbiamo ascoltato e come ce li hanno anche gli altri Consiglieri o come qualche Consigliere lo è, avvocato. E quindi ognuno però manifesta le cose secondo, il mio modesto parere, come ritiene più opportuno. Poi c'è da dire anche una cosa, sono state presentate quattro modifiche e tutte e quattro sono state bocciate, per una questione tecnica o una questione di impostazione. Io non penso che un Segretario si assuma questa responsabilità se vede qualcosa che purtroppo non funziona o funziona poco. Quindi c'è un'accortezza nel modo di esprimersi che purtroppo non mi fa da ragionare che ci siano dei vizi in questa delibera e nel suo contenuto. C'è la possibilità che ognuno la pensa come vuole; io ho ascoltato il discorso della Consigliera Laffusa, che diceva, il Sindaco all'inizio, per quanto riguarda l'inceneritore, aveva detto basta, non se ne parla più, ed è vero, è la verità, ci sono ci sono ancora i programmi dei partiti. Poi strada facendo uno può anche può anche ritenere le cose. Cioè, solo gli stupidi non si ravvedono ragionandoci, per capire che le cose potrebbero mutarsi, se si fanno delle applicazioni diverse. Oggi l'inceneritore di una volta, che era una cosa obsoleta, sta tornando a chiamarsi in un altro modo. Io considero sempre che è un inceneritore rifatto, revisionato; però mi auguro che funzioni. Mi auguro che funzioni bene (voce fuori microfono) Ho finito, Presidente, ho finito e quindi il mio voto in questo momento vorrebbe essere favorevole, però io astengo, mi astengo, ma mi astengo convinto di farlo e non c'è nessuno che detta delle leggi o delle regole, perché io sono un cittadino libero, ma anche e soprattutto un consigliere libero di esprimermi. come meglio credo, facendo dei ragionamenti.



Certo, io non sono un tuttologo, debbo parlare con le persone, ma io mi sono confrontato con decine e decine di persone che fanno parte di tutti i settori, per quanto riguarda sia la società CAP Holding, sia i nostri Comuni governati da noi, ma ho parlato anche con dei Consiglieri Comunali, con qualche Sindaco che invece non è della stessa nostra corrente, quindi non è di centro-destra, ma è di centro-sinistra. Sono arrivato alla convinzione che è quella, avrei voluto votare favorevole, lo dico, guarda, però è giusto che mi astenga. Perché voglio vedere come andranno a finire le cose e mi auguro che vadano a finire nel modo migliore possibile, per il bene della nostra Città e dei nostri cittadini, perché se le cose funzionano, tutti i nostri cittadini godranno dei benefici. Grazie.



### **UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Munafò, grazie. Okay, allora a questo punto non ci sono più prenotazioni, pertanto possiamo passare alla votazione della delibera.



## VOTAZIONE

Apro la votazione. Prego. Manca Toia Carolina, è scollegata, quindi la estrometto dal voto. Okay, la votazione si conclude con 21 voti, 15 favorevoli, 2 contrari e 4 astenuti. La delibera viene approvata.

**Totale dei presenti: 22**

### **Risultato della votazione: Approvato**

<b>Favorevoli</b>		15
	Bosetti Simone, Crepaldi Davide, Bonfrate Eligio, Radice Lorenzo, Pigni Giacomo, De Lea Aurora, Borgio Sara, Sassi Antonio, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, Brambilla Mario, Sambati Valeria, Pontani Anna, Penati Anna, Taormina Umberto	
<b>Contrari</b>		2
	Brumana Franco, Amadei Federico	
<b>Astenuti</b>		4
	Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela	
<b>Non votanti</b>		1
	Toia Carolina	



## UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Una delibera ha l'immediata eseguibilità? Sì, ha l'immediata eseguibilità, per cui procedo con l'immediata eseguibilità.



## VOTAZIONE

Una uova votazione, prego. Toia Carolina la estromettiamo. Okay, quindi 21 votanti, 15 voti favorevoli, 2 contrari e 4 astenuti. Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata. Chiudo la votazione.

**Totale dei presenti: 22**

### Risultato della votazione: **Approvato**

<b>Favorevoli</b>		15
	Bonfrate Eligio, Crepaldi Davide, Borgio Sara, Bosetti Simone, Pigni Giacomo, Sassi Antonio, Boggiani Giuseppina, De Lea Aurora, Sambati Valeria, Brambilla Mario, Pontani Anna, Radice Lorenzo, Silvestri Umberto, Taormina Umberto, Penati Anna	
<b>Contrari</b>		2
	Amadei Federico, Brumana Franco	
<b>Astenuti</b>		4
	Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Munafò Letterio, Carvelli Stefano	
<b>Non votanti</b>		1
	Toia Carolina	



## UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E chiudo il punto all'ordine del giorno. Adesso abbiamo un ulteriore delibera.

**11**

**Punto**

**11**

**ODG**

## SOCIETA' PARTECIPATE: APPROVAZIONE INDIRIZZI ED OBIETTIVI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 19 D.LGS. 19/08/2016 N. 175. TRIENNIO 2025/2027.

Che è il punto 11 Società partecipate: approvazione indirizzi ed obiettivi.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apriamo la discussione. Allora, ve lo dico subito, io sto pensando di fare questa cosa qui: allora facciamo la delibera, facciamo la delibera, poi facciamo l'interrogazione della... ascolta, ascolta, facciamo l'interrogazione della Laffusa, poi visto che mancano solo due interrogazioni e una mozione. Io proporrei di annullare la seduta successiva e di passare il Consiglio dopo, perché tanto a breve ci sarà un altro Consiglio per cui non passerà molto tempo, perché così almeno riusciamo, evitiamo di fare una una seduta veramente troppo striminzita. Vedo che approvate tutti, Bene, perfetto, Allora andiamo avanti chiudo il punto. Punto 11, società partecipate, pensateci, società partecipate, approvazione indirizzi ed obiettivi. Okay, prenotazione. Apriamo. Sindaco Radice Lorenzo, prego.



**LORENZO RADICE**

Sindaco

Sì, grazie. Velocissimamente, anche perché ne abbiamo già parlato in Commissione. E' la solita delibera che facciamo tutti gli anni, per dare gli indirizzi di fondo alle controllate rispetto un po' a tutti quei temi che furono messi sotto l'occhio, sotto la lente di ingrandimento dalla parte del legislatore nei tempi d'oro della spending review, da Cottarelli in poi. Quindi un po' tutte le indicazioni per contenere le spese di consulenza, sulle assunzioni di personale e cose di questo genere. È una delibera di fatto fotocopia di quella che abbiamo fatto un po' gli ultimi, gli ultimi anni. Grazie.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, grazie. Allora, deve aggiungere due parole il Segretario, però deve venire di qua.



**RICCARDO NOBILE**

Segretario Generale

Allora, io ovviamente dal punto di vista tecnico, quindi nel merito non ho nulla da aggiungere a quanto è già stato prospettato. Osservo che queste deliberazioni, il contenuto di queste deliberazioni è bene che venga inserito nel DUP, parte strategica, per un motivo molto semplice: in primo luogo perché dare indirizzi a qualcuno in corso d'anno è in corsa; ecco, anche se appartiene alla prassi di questo Comune, non è bello. E in secondo luogo, perché gli indirizzi ai soggetti controllati, in controllo attiene, propriamente parlando, alla strategicità della programmazione, la quale ha la propria sede naturale nel DUP. Quindi preannuncio già che per quando faremo il bilancio di previsione 2026-2027-2028, inseriremo questi contenuti di indirizzo, in modo tale che siano agibili dal 01/01 dell'anno. Ho concluso.



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie della precisazione. Okay, allora si apre la discussione. Chi vuole intervenire? Vedo che nessuno vuole intervenire, pertanto passiamo alle dichiarazioni di voto, se qualcuno vuole fare una dichiarazione di voto si può prenotare, altrimenti possiamo passare alla votazione. Passiamo alla votazione.



**VOTAZIONE**

Prego. Allora, sia Federico Amadei che Carolina Toia sono sconnessi, per tanto vengono estromessi, anche se non è una bella parola. Okay, pertanto 20 votanti, 15 favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto. Chiudo la votazione.



**Totale dei presenti: 22**

**Risultato della votazione: Approvato**

<b>Favorevoli</b>		15
	Bonfrate Eligio, Borgio Sara, Bosetti Simone, Sassi Antonio, Radice Lorenzo, Crepaldi Davide, Pigni Giacomo, Brambilla Mario, Sambati Valeria, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, Penati Anna, De Lea Aurora, Taormina Umberto, Silvestri Umberto	
<b>Contrari</b>		4
	Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Brumana Franco, Carvelli Stefano	
<b>Astenuti</b>		1
	Munafò Letterio	
<b>Non votanti</b>		2
	Amadei Federico, Toia Carolina	



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Credo ci sia anche qui l'immediata... no, non c'è l'immediata eseguibilità. Pertanto chiudiamo la votazione e a questo punto chiudo il punto. E abbiamo ancora un quarto d'ora, quindi direi che si può fare, Chiudo il punto all'ordine del giorno. Sì? E' giusto? 5 minuti di risposta, 10 minuti per per lei, arriviamo alle 12:30 È giusto. (voce fuori microfono) Come preferisce. (voce fuori microfono) Okay, benissimo, allora questa viene ritirata e va benissimo, la ringrazio. (voce fuori microfono) Andiamo in automatico, andiamo in automatico. Allora, aspetta un attimo. E invece dovremmo fare una votazione per decidere di annullare la prossima seduta. Allora, quindi, votiamo se siamo favorevoli ad annullare la seduta prossima e rimandare la parte inevasa al prossimo Consiglio.



**VOTAZIONE**

Chi è d'accordo voti a favore. Si accettano anche gli astenuti. Allora, 20 voti. 17 favorevoli, 3 contrari, zero astenuti. Il Consiglio Comunale decide di annullare la prossima seduta e di rimandare le parti inevasa al prossimo Consiglio Comunale.



**Totale dei presenti: 22**

**Risultato della votazione: Approvato**

<b>Favorevoli</b>		17
	Brambilla Mario, Pigni Giacomo, Bosetti Simone, Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Radice Lorenzo, Sambati Valeria, Brumana Franco, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, Sassi Antonio, Pontani Anna, Penati Anna, De Lea Aurora, Crepaldi Davide, Taormina Umberto, Munafò Letterio	
<b>Contrari</b>		3
	Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano	
<b>Astenuti</b>		
<b>Non votanti</b>		2
	Toia Carolina, Amadei Federico	



**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

L'interrogazione del Gruppo Lega, riguardante l'arretramento del Molino Dorino viene ritirata e poi dopo sarà compito del Partito, della Lega eventualmente di ripresentarla. Okay, grazie a tutti. Ringrazio tutti della presenza, anche quelli che sono da remoto, anche il pubblico e buonanotte a tutti. Ci vediamo al prossimo Consiglio Comunale. Grazie.